

Anno XXXVIII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 93 Speciale
Gare



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 9 NOVEMBRE 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

REGIONE ABRUZZO
 CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
 SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE 15.10.2007, n. 38/AA:
Istituzione "Albo Affissione" del Consiglio Regionale. Pag. 5

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
 DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
 REGIONALE DI FORMAZIONE
 ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 23.10.2007, n. DL/417:
Costituzione Commissione giudicatrice di cui alle Gare di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività di cui agli interventi IC5E "Rafforzamento delle competenze necessarie ad ampliare l'erogazione di servizi on line a cittadini ed imprese da parte degli enti locali" - IC5F "Formazione e affiancamento dei dipendenti della PA per la flessibilizzazione delle procedure finalizzata allo sviluppo dei sistemi produttivi locali" - di cui alle D.G.R. n. 576 del 11/06/2007 e n. 793 del 03/08/2007.- ... Pag. 8

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
 DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
 REGIONALE DI FORMAZIONE
 ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE PER LA PROMOZIONE
 ED IL SOSTEGNO ALL'OCCUPABILITA'*

DETERMINAZIONE 24.10.2007, n. DL7/36:
Aggiudicazione gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attivi-

tà di cui all'intervento ITI2F "Percorsi integrati per la creazione di impresa da parte di soggetti immigrati" in attuazione del POR Abruzzo Ob. 3, 2000/2006 - annualità 2006. Affidamento dell'attività al Raggruppamento Temporaneo con mandataria CNA Abruzzo - Seconda classificata nella graduatoria di cui all'allegato "F" della Determinazione Direttoriale n. DL65/2007. Pag. 11

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
 DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
 REGIONALE DI FORMAZIONE
 ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROMOZIONE E DIFFUSIONE
 DELL'INNOVAZIONE*

DETERMINAZIONE 29.10.2007, n. DL11/36:
POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma" - Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del Servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei Servizi della Procura della Repubblica di L'Aquila e Procura della Repubblica di Pescara" - Misura D2 - adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione - Approvazione Capitolato d'oneri e Bando di Gara -. Pag. 14

DETERMINAZIONE 30.10.2007, n. DL11/41:
POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei Servizi della Procura della Repubblica di L'Aquila e Procura della Repubblica di Pescara" - Mi-

sura D2 - Approvazione Bando per la pubblicazione sulla GURI e Avviso per la pubblicizzazione dell'intervento sui quotidiani – Impegno risorse..... Pag. 107

REGIONE ABRUZZO
AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI
DI SVILUPPO AGRICOLO-ABRUZZO
AVEZZANO (AQ)

Avviso di gara esperita relativo alla “Predisposizione di un piano di comunicazione (strategia e progetto creativo) e realizzazione di una campagna di promozione a favore dei vini di qualità della regione Abruzzo, con particolare riferimento al Montepulciano d’Abruzzo DOC”. Pag. 118

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

REGIONE ABRUZZO
CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
SERVIZIO TECNICODETERMINAZIONE 15.10.2007, n. 38/AA:
Istituzione "Albo Affissione" del Consiglio Regionale.

Consiglio Regionale

DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
SERVIZIO TECNICO

Determinazione n. 38/AA del 15/10/2007

Oggetto: Istituzione " Albo Affissione " del Consiglio Regionale.

Riferimenti del Servizio Tecnico

Considerato che il Servizio Tecnico del Consiglio Regionale ha fra i suoi compiti amministrativi quello di predisporre e attivare i procedimenti per la scelta del contraente al quale affidare i lavori cui lo stesso servizio è preposto;

Preso atto che le vigenti normative in tema di appalti pubblici e contratti ed in particolare l'art. 122 del D.lg. n. 163/2006, prevedono per l'acquisizione dell'efficacia delle procedure, l'obbligatorietà di affissione presso la propria sede degli atti amministrativi pertinenti le stesse procedure di gara;

Considerato inoltre che la stessa procedura di affissione può anche essere ricondotta all'attività di informazione e di comunicazione istituzionale della Pubblica Amministrazione e assolvere alla funzione di consentire quella pubblicità - notizia erga omnes - che riguarda, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, l'attività contrattuale;

Si propone di istituire formalmente presso il Consiglio Regionale "l'Albo Affissioni" per la pubblicazione degli atti della stazione appaltante relativi alle procedure di appalto per i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

L'Esponente
Don. Paolo CarafaIl Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Riccardo Elio TarziniIl Dirigente del Servizio Tecnico
Ing. Carlo Giovanni

Tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

Visti i riferimenti del Servizio Tecnico;

Vista la L.R. n.77/1999;

Vista la L.R. n.18/2001

Visto il D.lg. n. 163/2006 in materia di contratti pubblici di lavori forniture e servizi ed in particolare l'art. 122 che prevede, tra l'altro, la pubblicazione degli avvisi di gara anche nell'albo del committente ;

DETERMINA

Per quanto sopra espresso

Di istituire presso il Consiglio Regionale l'Albo Affissioni della stazione appaltante per la pubblicazione degli atti di gara inerenti i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi ;

di demandare al Servizio Tecnico la predisposizione di bacheca situata nell'atrio al piano " zero " del palazzo dell'Emiciclo in Via Jacobucci 4, come indicato nella planimetria allegata al presente provvedimento, per la pubblicazione degli atti di cui sopra;

di dare atto che, mediante l'affissione all'albo, sono pubblicate: gli avvisi di gara d'appalto, i bandi di gara di appalto e, tutti gli ulteriori atti delle procedure concorsuali di scelta del contraente che per disposizioni di legge o di regolamento devono essere pubblicati ufficialmente mediante affissione per la durata stabilite nelle predette norme;

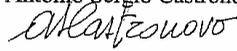
di affidare la cura della pubblicazione degli atti sull'Albo Affissioni del Consiglio Regionale al del Servizio Tecnico di questa Direzione;



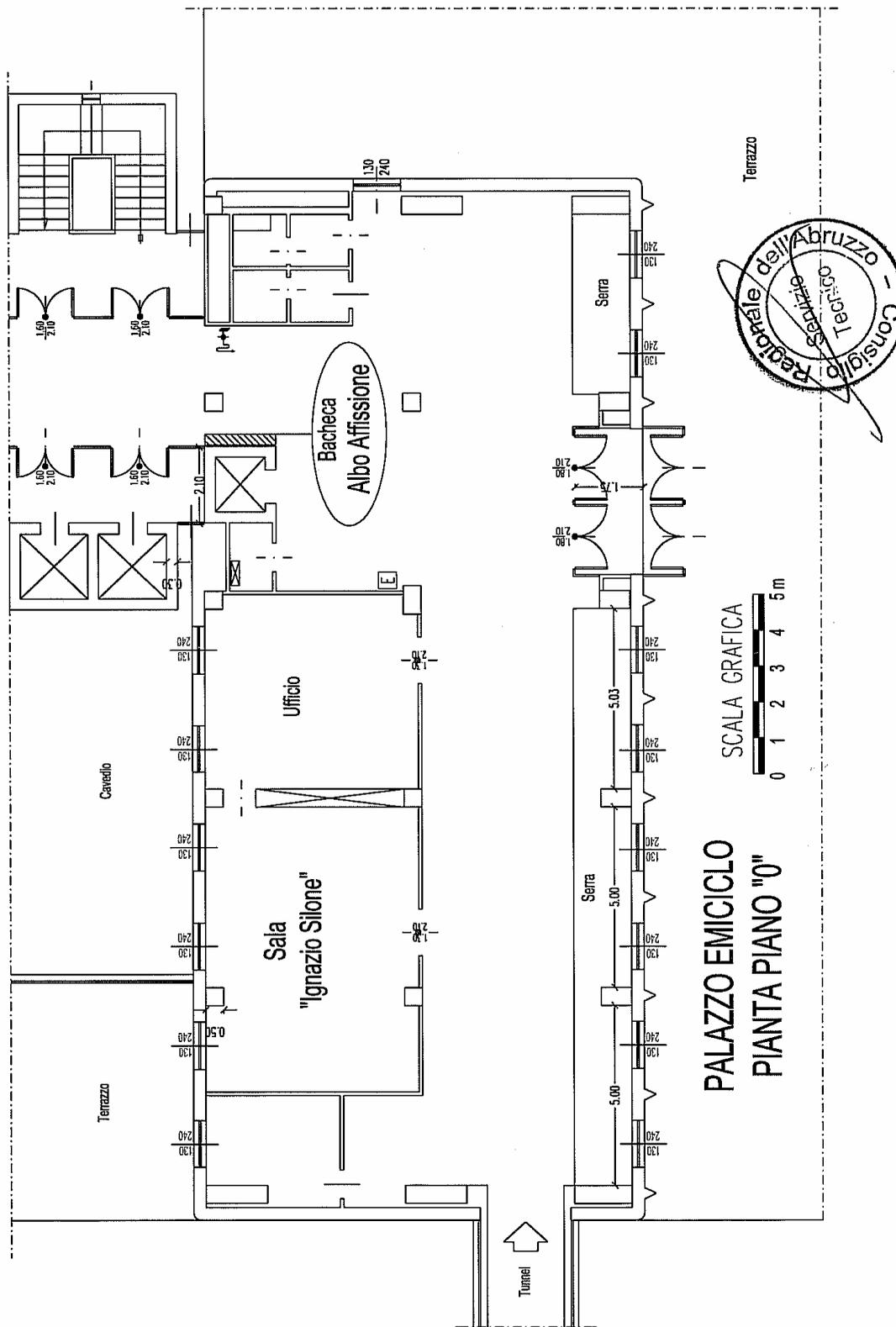
di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri finanziari;

di inviare copia della presente determinazione all'ufficio bollettino per la pubblicazione sul BURA.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
IL DIRETTORE
Dott. Antonio Sergio Castronovo



Segue allegato



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 23.10.2007, n. DL/417:

Costituzione Commissione giudicatrice di cui alle Gare di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività di cui agli interventi IC5E "Rafforzamento delle competenze necessarie ad ampliare l'erogazione di servizi on line a cittadini ed imprese da parte degli enti locali" - IC5F "Formazione e affiancamento dei dipendenti della PA per la flessibilizzazione delle procedure finalizzata allo sviluppo dei sistemi produttivi locali" - di cui alle D.G.R. n. 576 del 11/06/2007 e n. 793 del 03/08/2007.-

IL DIRETTORE REGIONALE

Viste

- la deliberazione della G.r. 22.05.2006, n. 515, concernente "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma", esecutiva;
- la deliberazione della G.r. 03.08.2006, n. 890, concernente: "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma" - Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione", esecutiva;
- la deliberazione della G.r. 11 giugno 2007 n. 576 recante "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni per l'erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi aquilani" Macroprogetto "innovazione, competitività, Governance "Progetto multimisura "Governance Regionale" interventi IC5E e IC5F. - Approvazione Bando di Gara capitolato d'oneri - ;
- la determinazione direttoriale DL/193 del 13 luglio 2007 recante: Modifica termine di scadenza Gara di appalto con procedura aperta per l'afidamento del Servizio di "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni per l'erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi aquilani" Macroprogetto "innovazione, competitività, Governance "Progetto multimisura "Governance Regionale" interventi IC5E e IC5F di cui alla D.G.R. 11/06/2007, n. 576 ;
- la deliberazione della G.r. 03 agosto 2007 n. 793 recante "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni per l'erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi della Valle Peligna e dell'Alto Sangro" Macroprogetto "innovazione, competitività, Governance "Progetto multimisura "Governance Regionale" interventi IC5E e IC5F .- Approvazione Bando di Gara capitolato d'oneri - ;
- la determinazione direttoriale DL/377 del 07 settembre 2007 recante "Correzioni errori materiali "Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del Servizio Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni l'erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi della Valle Peligna e dell'Alto Sangro" Macroprogetto Innovazione, Competitività, Governance "Progetto multimisura "Governance Regionale" interventi IC5E e IC5F di cui alla D.G.R. 3 agosto 2007, n. 793;
- la deliberazione della G.r. 29 gennaio 2007 n. 52 recante "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006 "POR A-

bruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione”;

dato atto che gli avvisi di gara di che trattasi sono stati pubblicati, a seguito di trasmissione telematica sul supplemento della GUUE come di seguito descritto:

n. 111 - del 13/06/2007 relativamente alla DGR n. 576/2007;

n. 135 - del 17/07/2007 relativamente alla DL/ 193/2007;

n. 152 - del 09/08/2007 relativamente alla DGR n. 793/2007:

e che i rispettivi capitolati d’oneri sono stati pubblicati sul sito della Regione Abruzzo - www.regione.abruzzo.it in data:

13 giugno 2007 (DGR n. 576/2007);

18 luglio 2007 (DL/193/2007);

7 agosto 2007 (DGR n. 793/2007);

considerato che i capitolati d’oneri delle Gare di che trattasi, all’art. 11 hanno previsto che “La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione”;

dato atto che in esito alle gare come sopra indette, sono pervenuti, così come da comunicazione dell’Ufficio “Affari Generali” della Direzione, nei termini indicati nei rispettivi bandi, i numeri di plichi di seguito specificati:

Codice	Gara Misura	N. Plichi
IC5E –IC5F (DGR n. 576/2007)	D2	1

IC5E –IC5F (DGR n. 793/2007)

D2

4

Preso atto della disponibilità degli esperti - (Avv. Filippo Bersani - Libero professionista con numerosi incarichi di consulenza c/o ministero del Lavoro, componente di numerose commissioni di valutazione), - (Prof. Vincenzo Sanguigni – Professore ordinario in economia e gestione delle imprese c/o Università Partenope di Napoli) – (Dott. Edoardo Pizzoli, esperto in Economia, statistica economica ed econometria) a partecipare alla Commissione giudicatrice manifestata ed acquisita a mezzo fax rispettivamente al prot. N. 42354 , N. 42356 e 42355 tutti del 23/10/2007 allegati;

preso atto altresì, dei curriculum inviati dai succitati esperti (allegato 1), in relazione alla valutazione da compiere;

considerato che i citati capitolati d’oneri hanno previsto (art. 10), tra l’altro, che “un’apposita Commissione è costituita con atto Direttoriale la quale procederà alla valutazione delle offerte presentate;

rilevato che è compito della Commissione giudicatrice redigere la graduatoria dei progetti idonei, l’elenco di quelli esclusi e la proposta di aggiudicazione provvisoria;

considerato che il Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione procederà alla individuazione del Servizio incaricato della aggiudicazione definitiva, (art. 10 capitolati) nonché delle comunicazioni dovute in relazione alla normativa vigente;

ritenuto per quanto sopra, di costituire la Commissione giudicatrice, come di seguito indicato:

Codice Gara

IC5E –IC5F (DD.GG.RR
NN. 576/2007 e 793/2007)

Commissione

Avv. Filippo Bersani	Presidente
Prof. Vincenzo Sanguigni	Componente
Dott. Edoardo Pizzoli	Componente

Ritenuto altresì, di affidare le funzioni di Segretario verbalizzante all'Avv. Luciano Quercia, Funzionario Esperto Avvocato della Direzione;

considerato che i Capitolati d'oneri delle Gare di che trattasi hanno stabilito, che "...nel giorno stabilito la Commissione di gara procede – in seduta pubblica – all'esame della documentazione di cui alla Busta A" e "...valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti" (art. 10, lett A);

ritenuto di fissare nel giorno **06/11/2007** alle ore **11.00**, presso la Sede Regionale di via Raffaello n. 137 Pescara la data ed il luogo della predetta seduta pubblica, dandone preventiva comunicazione telematica, o in via subordinata a mezzo fax o telegramma, ai concorrenti, a cura dell'Ufficio "*Rafforzamento della Governance regionale*" del servizio – *Promozione e diffusione dell'innovazione*;

richiamate le Determinazioni Direttoriali DL/74 del 12/06/2007 e DL11/11 del 26/09/2007, con le quali sono state impegnate le risorse da destinare rispettivamente agli Interventi IC5E ed all'Intervento IC5F;

ritenuto di applicare, per la determinazione del compenso spettante ai componenti la commissione i parametri stabiliti nella Circolare Ministeriale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003, e più precisamente di remunerare nella misura di € 500,00/giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoria e di rimborsare a piè di lista, in maniera analoga al trattamento del Dirigente pubblico di 1° fascia le spese di viaggio e alloggio.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte

1. Di costituire la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute in relazione a ciascun tipologia di intervento IC5E – IC5F di cui alle D.G.R. nn. 576/2007 e 793/2007 come di seguito indicato:

Avv. Filippo Bersani	Presidente
Prof. Vincenzo Sanguigni	Componente
Dott. Edoardo Pizzoli	Componente
2. Di affidare le funzioni di segretario verbalizzante all'Avv. Luciano Quercia Funzionario Esperto Avvocato della Direzione;
3. Di precisare che è compito della Commissione giudicatrice redigere:
 - la graduatoria dei progetti idonei;
 - l'elenco di quelli esclusi;
 - la proposta di aggiudicazione provvisoria;
4. Di fissare nel giorno **06/11/2007**, alle ore **11.00**, presso la Sede Regionale di via Raffaello n. 137 Pescara la data ed il luogo della predetta seduta pubblica, dandone preventiva comunicazione telematica, o in via subordinata a mezzo fax o telegramma, ai concorrenti, a cura dell'Ufficio "*Rafforzamento della Governance regionale*" del ser-

vizio – *Promozione e diffusione dell'innovazione.*

- 5 Di disporre la pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva sulla GUUE, sul *B.U.R.A* e nel sito www.regione.abruzzo.it.
- 6 Di precisare che, per quanto non previsto dalla presente Determinazione si fa riferimento per gli interventi IC5E e IC5F alla DGR 576/2007 e alla DGR 793/2007.
- 7 Di incaricare il Servizio Promozione e Diffusione dell'Innovazione per l'aggiudicazione definitiva;
- 8 Di trasmettere la presente Determinazione a ciascun componente la suddetta Commissione giudicatrice ed al segretario verbalizzante, precisando che l'assolvimento degli impegni di valutazione con essa affidati costituisce adempimento prioritario, per il cui espletamento è fissato il termine massimo di **giorni quindici** dalla data di insediamento.
- 9 Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A* e nel sito www.regione.abruzzo.it.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER LA PROMOZIONE
ED IL SOSTEGNO ALL'OCCUPABILITA'

DETERMINAZIONE 24.10.2007, n. DL7/36:

Aggiudicazione gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività di cui all'intervento ITI2F "Percorsi integrati per la creazione di impresa da parte di soggetti immigrati" in attuazione del POR Abruzzo Ob. 3, 2000/2006 – annualità 2006. Affidamento dell'attività al Raggruppamen-

to Temporaneo con mandataria CNA Abruzzo - Seconda classificata nella graduatoria di cui all'allegato "F" della Determinazione Direttoriale n. DL65/2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Viste

- la deliberazione della G.r. 29 novembre 2006 n. 1389 recante "*POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma" – Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività di cui agli interventi ITI2D "Percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati" e ITI2F "Percorsi integrati per la creazione di impresa da parte di soggetti immigrati" del Progetto Multimisura "Piattaforma integrata per il disagio sociale" nell'ambito del Macroprogetto "Inserimento, Transizione, Inclusione"- Approvazione Capitolati d'oneri.*";
 - la deliberazione della G.r. 29 gennaio 2007 n. 52 recante "*Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione"*";
- richiamate
- la determinazione direttoriale DL/96 del 30 novembre 2006 recante: "*POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma" – Gara di appalto con procedura*

aperta per l'affidamento delle attività di cui all'intervento ITI2F "Percorsi integrati per la creazione di impresa da parte di soggetti immigrati" del Progetto Multimisura "Piat-taforma integrata per il disagio sociale" nell'ambito del Macroprogetto "Inserimento, Transizione, Inclusione" – Approvazione Bando e Avviso di gara – Impegno risorse”;

- la determinazione direttoriale DL/98 del 30 novembre 2006 recante: "Correzioni errori materiali alla denominazione della Deliberazione G.R. 1388 del 29 novembre 2006, all'Allegato "A" alla Deliberazione n. 1387 del 29 novembre 2006 e agli Allegati "A" e "B" alla Deliberazione G.R. n 1389 del 29 novembre 2006”;
- la determinazione direttoriale DL/36 del 27 marzo 2007 recante: 'Nomina Commissioni giudicatrici di cui alle Gare di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività di cui agli interventi **ITI2D** "Percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati" **ITI2F** "Percorsi integrati per la creazione d'impresa da parte di soggetti immigrati" – **ITI1L** "Percorsi integrati per la creazione di impresa femminile" in attuazione del POR Abruzzo ob. 3, 2000/2006;
- la determinazione direttoriale DL/65 del 24/05/2007 recante: "Aggiudicazione definitiva gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività di cui all'intervento ITI2F "Percorsi integrati per la creazione di impresa da parte di soggetti immigrati" in attuazione del POR Abruzzo Ob. 3, 2000/2006."

considerato che con la Determinazione Direttoriale DL/65 si è proceduto all'aggiudicazione al Raggruppamento Temporaneo con mandataria Sviluppo Italia S.p.A. con sede legale in L'Aquila, Via Cardinale Mazzarino nr. 100, (Codice Fiscale e P. IVA 05678721001), classificatasi al primo posto con un punteggio

complessivo di 992,98/1000 dell'affidamento delle attività di cui all'intervento ITI2F "Percorsi integrati per la creazione d'impresa da parte di soggetti immigrati" bandito con Avviso di gara pubblicato sulla GUUE n. 2006/S 234 dell'8.12.2006

considerato che con nota prot. 6500 Tar 90/07 del 23.07.2007 l'Avvocatura regionale ha trasmesso a questa Direzione copia del ricorso al TAR Abruzzo – Sezione di Pescara – proposto dal CNA Abruzzo contro la Regione Abruzzo per l'annullamento, previa sospensione della richiamata determinazione direttoriale DL/65 del 24.05.2007;

preso atto che il Tar Abruzzo – Sezione di Pescara – si è pronunciato, con Ordinanza nr. 00130/2007 Reg. Ord., accogliendo l'istanza cautelare a termine, con efficacia limitata all'udienza camerale del 27.09.2007;

dato atto che con nota prot. 9619 P del 2.10.2007 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che il Tar Pescara, nell'udienza del 27/09/2007, nel disporre il rinvio al 25/10/2007 della trattazione della causa, ha stabilito che il procedimento di che trattasi può riprendere il suo corso;

considerato che con Determinazione direttoriale del DL/412 del 09/10/2007 si è proceduto alla revoca al Raggruppamento Temporaneo con mandataria Sviluppo Italia S.p.A disposta con determinazione DL/65 del 24/05/2007, divenuta inefficace dopo la verifica del mancato possesso dei requisiti prescritti;

accertato che - con la stessa determinazione di cui sopra, si è stabilito che, ai sensi del comma 6, art. 75, del D.Lgs. 163/2006, il Servizio 'Politiche per la promozione ed il sostegno all'occupabilità' provveda alla predisposizione degli atti amministrativi finalizzati all'escussione della cauzione provvisoria, di cui alla polizza fidejussoria nr. 1716581 stipulata da Sviluppo Italia Abruzzo S.p.A con la COFACE Assicurazioni S.p.A. di Roma a favore della

Regione Abruzzo;

dato atto che - il Servizio "Politiche per la promozione ed il Sostegno dell'Occupabilità" con nota n. 41751/DL7 del 17/10/2007 ha provveduto ad inoltrare la richiesta di escussione della polizza fideiussoria alla Società Coface Assicurazioni SPA - Via G. Spadolini - 20141 Milano;

considerato altresì che ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del vigente codice dei contratti pubblici, che il Servizio "Politiche per la promozione ed il sostegno all'occupabilità" provveda alla predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla conseguente nuova aggiudicazione delle attività di cui all'intervento ITI2F "Percorsi integrati per la creazione d'impresa da parte di soggetti immigrati" bandito con Avviso di gara pubblicato sulla GUUE n. 2006/S 234 dell'8.12.2006 a favore del soggetto secondo classificato nella graduatoria di cui all'Allegato "F" alla citata Determinazione Direttoriale n. DL65/2007 individuabile nel Raggruppamento Temporaneo con mandataria CNA Abruzzo, con sede legale a Pescara in via Ceteo Ciglia, 8 (P.IVA 0092523068 2) classificatasi al secondo posto con punteggio complessivo di 801,10/1000;

accertato altresì che alla spesa complessiva di € 494.000,00, risultante dall'offerta economica del R.T. con mandataria CNA Abruzzo, con ribasso percentuale pari al 1,20% (verbale nr. 6 del 15.05.2007), applicato sull'importo posto a base d'asta pari a € 500.000,00, reso disponibile da questa Amministrazione per la realizzazione del servizio di che trattasi, si farà fronte, in quota parte, con gli impegni assunti con la predetta Determinazione direttoriale n. DL/96 del 30.11.2006 a carico del bilancio regionale di competenza dell'esercizio finanziario 2006 così come di seguito indicato:

- €225.000,00 a carico del Cap. 52427 (FSE), pari al 45%, impegno nr. 5016
- €220.000,00 a carico del Cap. 52426 (FdR),

pari al 44%, impegno nr. 5017

- € 55.000,00 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno nr. 5018

nel rispetto delle quote parti di seguito specificate:

- €222.300,00 a carico del Cap. 52427 (FSE), pari al 45%, impegno nr. 5016
- €217.360,00 a carico del Cap. 52426 (FdR), pari al 44%, impegno nr. 5017
- € 54.340,00 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno nr. 5018.

ritenuto, pertanto, di procedere alla aggiudicazione definitiva per scorrimento di graduatoria

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di revocare l'aggiudicazione al Raggruppamento temporaneo con mandataria Sviluppo Italia S.p.A. disposta con determinazione DL/65 del 24/05/2007 divenuta inefficace dopo la verifica del mancato possesso dei requisiti prescritti;
2. Di provvedere ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del vigente codice dei contratti pubblici, ad una nuova aggiudicazione delle attività di cui all'intervento indicato in oggetto a favore del soggetto secondo classificato nella graduatoria di cui all'Allegato "F" alla citata Determinazione Direttoriale n. DL65/2007 individuabile nel Raggruppamento Temporaneo con mandataria CNA Abruzzo, con sede legale a Pescara in via Ceteo Ciglia, 8 (P.IVA 0092523068 2) con punteggio complessivo di 801,10/1000;
3. Di dare atto che alla spesa complessiva di € 494.000,00, risultante dall'offerta economica del R.T. con mandataria CNA Abruzzo,

con ribasso percentuale pari al 1,20% (verbale nr. 6 del 15.05.2007), applicato sull'importo posto a base d'asta pari a € 500.000,00, reso disponibile da questa Amministrazione per la realizzazione del servizio di che trattasi, si farà fronte, in quota parte, con gli impegni assunti con la predetta Determinazione direttoriale n. DL/96 del 30.11.2006 a carico del bilancio regionale di competenza dell'esercizio finanziario 2006 così come di seguito indicato:

- € 225.000,00 a carico del Cap. 52427 (FSE), pari al 45%, impegno nr. 5016
- € 220.000,00 a carico del Cap. 52426 (FdR), pari al 44%, impegno nr. 5017
- € 55.000,00 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno nr. 5018

nel rispetto delle quote parti di seguito specificate:

- € 222.300,00 a carico del Cap. 52427 (FSE), pari al 45%, impegno nr. 5016
- € 217.360,00 a carico del Cap. 52426 (FdR), pari al 44%, impegno nr. 5017
- € 54.340,00 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno nr. 5018;

4. Di precisare che il corrispettivo per le prestazioni verrà liquidato sulla base di anticipi e saldo, nel rispetto delle modalità di pagamento di cui all'art. 12 del Capitolato d'Oneri approvato con Determinazione DL/98 del 30.11.2006.
5. Di comunicare, ai sensi dell'art. 79, c. 5 del D.Lgs. 163/2006, l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente aggiudicatario secondo classificato nella graduatoria stilata dalla commissione giudicatrice della gara d'appalto di cui sopra;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, nel sito: www.regione.abruzzo.it e sul sito telematico

TED della G.U.U.E., attraverso l'invio dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati.

IL DIRIGENTE
Dr. Pierluigi Russo

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROMOZIONE
E DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE*

DETERMINAZIONE 29.10.2007, n. DL11/36:
**POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE
“Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del Servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei Servizi della Procura della Repubblica di L'Aquila e Procura della Repubblica di Pescara” - Misura D2 – adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione - Approvazione Capitolato d'oneri e Bando di Gara -.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

visti

- il Regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) N. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) N. 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura

degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

- il Regolamento (CE) N. 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) N. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) N. 1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003;
- il QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)1120 del 18 luglio 2000, così come modificato dalla Decisione della Commissione C(2004)1967 del 25 maggio 2004;
- il Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000/2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23 gennaio 2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21 febbraio 2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;

richiamate

- la D.G.R. 22 maggio 2006, n. 515, pubblicata sul *B.U.R.A.* N. 57 speciale del 10 giugno

2006 recante “*POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”*”;

- la D.G.R. 03.08.2006, n. 890, concernente: “*POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” - Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione*”;
- la D.G.R. 29 gennaio 2007, n. 52, concernente “*Indirizzi all’azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l’avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006 “POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione*”;
- la D.G.R. 9 luglio 2007, n. 680, concernente “*Indirizzi generali per l’ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del P.O.R. Abruzzo ob. 3 2000/2006*”;
- la D.G.R. del 1° ottobre 2007, n. 970 “*Pre-sa d’atto del protocollo d’intesa e disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo, Procura della Repubblica di L’Aquila e Procura della Repubblica di Pescara, finalizzato, alla riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi*”;

considerato che la citata deliberazione G.r. n. 890/2006 al capitolo 2. “*Modalità attuative: Strumenti*” prevede che all’attuazione del Piano 2006 si procede, tra l’altro, mediante pubblici avvisi e/o procedure di evidenza pubblica, queste ultime regolate dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;

vista la circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea – Ufficio XIV – prot n. 0128589 del 18.10.2006;

dato atto che, con la predetta nota, il MEF ha ritenuto indispensabile, al fine anche di non incorrere in eventuali contestazioni delle istituzioni comunitarie, che le Amministrazioni titolari di programmi operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali applichino alla fattispecie dei progetti integrati e più in generale alle attività non corsuali finanziati dalle FSE, la normativa relativa all'affidamento degli appalti a decorrere dal ricevimento della nota stessa:

considerato

che in attuazione del protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo, la Procura di L'Aquila e la Procura di Pescara, siglato il 1° ottobre 2007 a L'Aquila, in esecuzione della D.G.R. n. 970 del 1° ottobre 2007, è prevista l'attuazione dell'intervento di seguito specificato:

Misura D2 – Interventi per il miglioramento delle capacità di “governance” di altre Pubbliche Amministrazioni operanti nel territorio abruzzese: *Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi del Procura della Repubblica di L'Aquila e della Procura della Repubblica di Pescara;*

che tale intervento prevede due linee di attività, come di seguito specificate:

Mis.	Linea	ATTIVITA'	Ris.
D2	1	Supporto allo sviluppo dell'organizzazione degli Uffici e dei processi di lavoro – Procura di L'Aquila	€182.000,00
D2	2	Supporto allo sviluppo delle capacità organizzative, delle competenze del personale, della qualità dei servizi erogati e della loro facilità di utilizzo – Procura di Pescara	€218.000,00
TOTALE			€400.000,00

ritenuto pertanto, necessario, avviare le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione di un Soggetto qualificato, anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di tipo orizzontale legalmente costituito, Consorzio, Cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico, cui affidare l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante: “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle di-

rettive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2 maggio 2006, n. 100, S.O.;

dato atto che il comitato di Coordinamento, costituito con Determinazione DL11/19 del 4.10.07 ha rimesso al Servizio Promozione e Diffusione dell'Innovazione il Capitolato d'oneri e bando di gara, a seguito dei lavori svolti a partire dall'8.10.2007 al 22.10.2007, nell'ambito dei quali è stato anche fornito, per ciascuna Procura, l'organigramma del personale ammini-

strativo (al 1 ottobre 2007) di cui si specifica di seguito il riepilogo:

Procura della Repubblica	Personale in pianta organica	Personale in servizio
L'Aquila	42	38
Pescara	62	62

visti e condivisi il **Capitolato d'oneri** (Allegato "A") e il Bando di Gara (All. "B") per l'affidamento: *Servizio riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei Servizi della procura della repubblica di L'Aquila e Procura della Repubblica di Pescara* - **Misura D2** - **adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione;**

ritenuto di procedere, pertanto, ai sensi dell'**art. 33, comma 9 e comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3**, all'assunzione dell'impegno della spesa relativa all'attività in oggetto, per l'annualità 2007, in quanto i creditori sono determinabili:

dato atto

che, con determinazione direttoriale DL/39 del 30.3.2007, sono stati disposti, ai sensi della L.R. 25.3.2002, n. 3 art. 33 comma 2 bis:

- l'accertamento n. 3269/06 di € 26.148.925,00 con imputazione dell'entrata al cap. 23437 "assegnazione dello stato (F.d.R.) per l'attuazione del programma operativo ob. 3 - 2000/2006" - u.p.b. 04.03.002 - codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

- l'accertamento n. 3270/06 di €6.743.220,00 con l'imputazione dell'entrata al capitolo 23438 *assegnazione comunitaria (FSE) per l'attuazione del programma operativo obiettivo 3 - 2000/2006*" - u.p.b. 04.04.001 - codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311,

che, l'ammontare dell'impegno predetto è pari a complessivi €400.000,00 così da ripartire sui capitoli dello stato di previsione della spesa per il corrente esercizio finanziario:

cap. 052427 F.S.E.	45%	€180.000,00
cap. 052426 F.di R.	44%	€176.000,00
cap. 052428 F.reg.le	11%	€ 44.000,00

tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

- 1) **di approvare Capitolato d'oneri** (Allegato "A") e **Bando di gara** (Allegato "B"), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per l'individuazione di un Soggetto qualificato, anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di tipo orizzontale legalmente costituito, Consorzio, Cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico, cui affidare il *Servizio riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei Servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara - Misura D2* - **adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione** - e demandare l'attuazione delle due linee di attività di seguito indicate:

Mis.	linea	ATTIVITA'	Ris.
D2	1	Supporto allo sviluppo dell'organizzazione degli Uffici e dei processi di lavoro - Procura di	€182.000,00

		L'Aquila	
D2	2	Supporto allo sviluppo delle capacità organizzative, delle competenze del personale, della qualità dei servizi erogati e della loro facilità di utilizzo – Procura di Pescara	€218.000,00
TOTALE INTERVENTO			€400.000,00

- 2) **Di impegnare, ai sensi dell'art. 33, comma 9 e comma 2 della L.R. 25.3.2002, n. 3**, nel bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di **€ 400.000,00 (quattrocentomila/00)**, relativamente alla gara d'appalto per la realizzazione del "*Servizio riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei Servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e Pescara*" Mis. D2 – Adeguamento delle competenze della P.A. come di seguito ripartito:

cap. 052427 F.S.E.	45%	€180.000,00
cap. 052426 F.di R.	44%	€176.000,00
cap. 052428 F.reg.le	11%	€ 44.000,00

- 3) **di rinviare** a successivo atto l'impegno delle risorse necessarie sui pertinenti capitoli del bilancio corrente per l'esple-

tamento delle procedure connesse all'indizione della gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento dell'intervento, ivi compresa la pubblicizzazione di essa a mezzo stampa.

- 4) **di inviare** copia del presente provvedimento, per il seguito di competenza, alla "Servizio Ragioneria e Credito" DD/12 – della Direzione Programmazione Risorse Umane e Finanziarie e Strumentali e all'Ufficio della Direzione "Monitoraggio delle attività e dichiarazione della spesa" DL/U3; e al proprio Direttore;
- 5) **di disporre** la pubblicazione del presente deliberato nel *BURA* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it/>.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

Seguono allegati

Allegato "A"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

MISURA D2 – ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DGR N. 680/2007

“INDIRIZZI GENERALI PER L’OTTIMIZZAZIONE DELLE RESIDUE RISORSE FINANZIARIE DEL P.O.R. ABRUZZO OB. 3 2000/2006”

PECULIARI INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ DI GOVERNANCE DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

CAPITOLATO D’ONERI

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di

RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI, OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE E SVILUPPO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DELLE PROCURE DELLA REPUBBLICA DI L’AQUILA E DI PESCARA

Codice Identificativo (CIG) attribuito dal SIMOG (Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare) dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: 009012557F

INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 Definizioni	3
Art. 2 Quadro di riferimento	3
Art. 3 Oggetto del servizio e corrispettivo dell'affidamento	4
FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	9
Art. 4 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione	9
Art. 5 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive	11
Art. 6 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta tecnica	11
Art. 7 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta economica e delle relative giustificazioni	13
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA	13
Art. 8 Presentazione delle Offerte	14
Art. 9 Condizioni di ammissibilità	14
Art. 10 Nomina della Commissione e svolgimento della gara	16
Art. 11 Criteri di aggiudicazione	17
Art. 12 Aggiudicazione	21
Art. 13 Cauzione definitiva	23
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	23
Art. 14 Responsabile unico del procedimento e referente	23
Art. 15 Proprietà delle risultanze del servizio	23
Art. 16 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera	24
Art. 17 Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto	24
Art. 18 Recesso unilaterale e sospensione del servizio	24
Art. 19 Modalità di pagamento	25
Art. 20 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario	25
TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI	26
Art. 21 Tempistica di attuazione del servizio	26
Art. 22 Verifiche – Penali per ritardi	26
Art. 23 Risoluzione anticipata	27
Art. 24 Riservatezza	27
Art. 25 Foro competente	27
APPENDICE	28
ALLEGATO A - SCHEMA DI ISTANZA	29
ALLEGATO A1 - <i>Imprese</i>	31
ALLEGATO A1 - <i>Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito</i>	35
ALLEGATO A1 - <i>Cooperativa o Consorzio di cooperative</i>	39
ALLEGATO A1 - <i>Consorzio ordinario di concorrenti</i>	43
ALLEGATO A1 - <i>Gruppo Europeo di Interesse Economico</i>	47
ALLEGATO A2	50
ALLEGATO 1 - Protocollo di Intesa e Disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo, Procura della Repubblica di L'Aquila e Procura della Repubblica di Pescara, sottoscritto in data 1 ottobre 2007	51
ALLEGATO 2 - Organigrammi del personale amministrativo	61
ALLEGATO 3 - Tabelle riepilogative dei principali esiti del monitoraggio "RE.GE.", inerenti il numero e la tipologia delle attività gestite dalle due Procure	62

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizioni

“**Aggiudicatario o affidatario o appaltatore**”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

“**D.Lgs. 163/06**” o anche “**codice**”: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);

“**capitolato**”: il presente capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

“**committente**”: la Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione;

“**contratto**”: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

“**procedura aperta**”: la procedura in cui ogni operatore economico interessato, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 4, può presentare un'offerta;

“**offerente o concorrente**”: persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 4, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta;

“**raggruppamento temporaneo**”: insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 4, già costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico, di cui alla presente gara, mediante presentazione di una unica offerta;

“**consorzio**”: consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile;

“**servizio**”: il servizio di “**Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara**” come definito all'art. 3 del presente capitolato;

“**destinatari**”: ai fini del presente Capitolato la locuzione identifica il seguente gruppo target di destinatari: dipendenti in servizio della Procura della Repubblica di L'Aquila (n. 38) e della Procura della Repubblica di Pescara (n. 62) e dipendenti delle Forze di Polizia Giudiziaria operanti presso le stesse Procure.

Art. 2 Quadro di riferimento

Il presente appalto si inquadra nell'ambito dell'attuazione:

- a) del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 della Regione Abruzzo relativo al periodo 2000/2006 (P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006) come revisionato ai sensi dell'art. 14, comma 2 del Reg. (CE) 1260/1999, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2004) n°1966 del 25 maggio 2004;
- b) del Complemento di Programmazione (CdP) del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 adeguato a seguito della revisione di cui alla precedente lettera a), come approvato dal Comitato di

Sorveglianza (CdS) del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 con procedura scritta conclusasi il 21 febbraio 2005 e della sua tabella finanziaria come modificata dal CdS con procedura scritta conclusasi il 13 agosto 2007;

- c) del Piano degli interventi 2006 - *Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma*, come approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 515 del 22 maggio 2006, previo parere favorevole espresso all'unanimità dal Comitato di Coordinamento Istituzionale e dalla Commissione Tripartita regionale nella seduta congiunta del 28 aprile 2006;
- d) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 9 luglio 2007 concernente *"Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006"*;
- e) del Protocollo di Intesa e Disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo, Procura della Repubblica di L'Aquila e Procura della Repubblica di Pescara finalizzato alla riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi", sottoscritto a L'Aquila il 1 ottobre 2007;
- f) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 970 del 1 ottobre 2007 concernente presa d'atto del medesimo Protocollo d'Intesa.

Art. 3 Oggetto del servizio e corrispettivo dell'affidamento

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico di *"Promuovere lo sviluppo del capitale umano e l'apprendimento lungo l'arco della vita"* viene perseguito anche attraverso la Misura D2, al fine di *"valorizzare le risorse umane delle Amministrazioni Pubbliche a livello regionale attraverso interventi di formazione, tutoraggio, affiancamento consulenziale, ecc."* Nella fattispecie l'intervento oggetto del presente capitolato, di seguito schematicamente rappresentato, verte sull'acquisizione di Servizi finalizzati alla *"Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara"*:

Misura	Descrizione intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione
D2	Interventi per il miglioramento delle capacità di "governance" di altre Pubbliche Amministrazioni operanti nel territorio abruzzese: <i>Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Procura della Repubblica di L'Aquila e della Procura della Repubblica di Pescara</i>	Azione rivolta a Sistemi	Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo e della qualificazione del sistema di governo	€ 400.000

Il Servizio si articola in due linee di attività autonome, ciascuna finalizzata ad una Procura della Repubblica firmataria del predetto Protocollo di Intesa; per ognuna di esse sono di seguito dettagliati i contenuti del Servizio.

Linea di Attività 1 – Supporto allo sviluppo dell'organizzazione degli Uffici e dei processi di lavoro della Procura della Repubblica di L'Aquila

1. Illustrazione ai destinatari delle finalità e delle modalità di svolgimento delle attività, finalizzata a motivarli e renderli più partecipi durante l'intero periodo di svolgimento del servizio, da attuare al

minimo attraverso:

- a) un apposito documento, finalizzato a tale illustrazione, distribuito a tutti i dipendenti in momenti individuali o di piccoli gruppi omogenei;
 - b) un seminario ristretto rivolto al Dirigente e ai responsabili di area e un seminario divulgativo / informativo rivolto a tutti i destinatari afferenti la Procura finalizzati all'illustrazione della metodologia e della organizzazione proposta per il raggiungimento degli obiettivi del servizio;
 - c) l'allestimento di un'apposita sezione del sito (cfr. punto 5), accessibile ai soli destinatari della Procura di L'Aquila, organizzata per dar conto dell'avanzamento della linea di attività, dei risultati conseguiti e per consentire la massima interazione nello svolgimento del processo di affiancamento;
2. Analisi propedeutiche al miglioramento delle condizioni lavorative attraverso una più efficace organizzazione delle attività, fondata sull'informatizzazione dei processi, sulla riduzione dei tempi di lavoro e sulla flessibilità, costituite al minimo da:
 - d) Analisi dell'attuale organizzazione degli Uffici della Procura, dei ruoli, delle mansioni e dei compiti eseguiti dal personale in relazione alle diverse attività gestite;
 - e) Analisi dei flussi procedurali per tipologia di attività;
 - f) Analisi dei costi delle diverse tipologie di attività gestite, con riferimento ad almeno un biennio;
 - g) Analisi dei carichi di lavoro in relazione alle diverse tipologie di attività;
 - h) Analisi delle informazioni rilevate circa la soddisfazione, in merito ai servizi ricevuti dalla Procura, da parte dei diversi soggetti che li utilizzano, previa definizione ed implementazione di un apposito sistema di rilevazione;
 3. Elaborazione di un nuovo modello organizzativo degli Uffici della Procura di L'Aquila, fondato sull'informatizzazione dei processi, sulla riduzione dei tempi di lavoro, sul controllo di gestione e sulla flessibilità, che evidenzia le innovazioni organizzative da porre in essere al fine di ridurre la durata e i costi dei procedimenti;
 4. Formazione / affiancamento, finalizzati alla sperimentazione del nuovo Modello organizzativo per almeno 2 mesi, anche attraverso una apposita articolazione dedicata del gruppo di lavoro;
 5. Progettazione, attivazione e gestione, per l'intera durata del servizio, di un sito web della Procura di L'Aquila, ivi compresa la messa a disposizione delle necessarie apparecchiature e installazioni, finalizzato alla diffusione della conoscenza da parte dei cittadini dei servizi erogati e delle loro modalità di utilizzo, e trasferimento delle conoscenze necessarie a proseguire la gestione;
 6. Disegno e prima implementazione della carta dei servizi della Procura di L'Aquila;
 7. Scambi di esperienze con altre Procure della Repubblica, ed in particolare con la Procura della Repubblica di Bolzano, finalizzati alla conoscenza di buone prassi gestionali; nel caso siano previste visite presso altre amministrazioni esse potranno coinvolgere un massimo di 5 destinatari della Procura di L'Aquila, in funzione del loro coinvolgimento operativo nella realizzazione dell'intervento e nella gestione degli strumenti realizzati, per non più di 3 giorni lavorativi per ciascun destinatario nell'arco della realizzazione dell'intervento e potranno svolgersi anche in forma congiunta con l'analoga attività prevista nell'ambito della linea 2 (n. 10);

8. Attività di comunicazione, informazione e pubblicità inerenti lo sviluppo della linea di attività, opportunamente organizzate in uno specifico piano di comunicazione che utilizzi quali strumenti, oltre che il sito web di cui al precedente punto 5, anche conferenze stampa, seminari, pubblicazioni e DVD e che comprenda un evento conclusivo di presentazione dei risultati, anche in forma congiunta con l'analoga attività prevista nell'ambito della linea 2 (n. 11), da svolgersi presso idonei locali a tal scopo resi disponibili sia a L'Aquila che a Pescara da ciascuna delle due Procure presso le proprie sedi.

Linea di Attività 2 – Supporto allo sviluppo delle capacità organizzative, delle competenze del personale, della qualità dei servizi erogati e della loro facilità di utilizzo della Procura della Repubblica di Pescara

1. Illustrazione ai destinatari delle finalità e dell'organizzazione delle attività finalizzata a motivarli e renderli quanto più partecipi durante l'intero periodo di svolgimento del servizio, da attuarsi al minimo attraverso:
- a) un apposito documento, finalizzato a tale illustrazione, distribuito a tutti i dipendenti in momenti individuali o di piccoli gruppi omogenei;
 - b) 1 seminario ristretto rivolto e ai 5 responsabili di area e un seminario divulgativo / informativo rivolto a tutti i destinatari afferenti la Procura finalizzati all'illustrazione della metodologia e della organizzazione proposta per il raggiungimento degli obiettivi del servizio;
 - c) l'allestimento di un'apposita sezione del sito (cfr. punto 5), accessibile ai soli destinatari afferenti la Procura di Pescara, organizzata per dar conto dell'avanzamento della linea di attività, dei risultati conseguiti e per consentire la massima interazione nello svolgimento del processo di affiancamento;
2. Analisi propedeutiche al miglioramento delle condizioni lavorative attraverso una più efficace organizzazione delle attività, fondata sull'informatizzazione dei processi, sulla riduzione dei tempi di lavoro e sulla flessibilità, costituite al minimo da:
- a) Analisi dei prodotti / output dei diversi procedimenti gestiti dagli Uffici della Procura, finalizzata alla descrizione, gestione ed elaborazione degli stessi in apposito elenco, mediante indicazione, per ciascuno, di un identificativo, della denominazione, della sintetica descrizione, delle unità di lavoro dedicate, dell'area operativa di provenienza, dell'area operativa di destinazione ovvero del destinatario esterno, delle quantità erogate e del tempo unitario di erogazione;
 - b) Analisi degli utilizzatori, interni ed esterni, dei singoli prodotti / output delle diverse tipologie di procedimento gestiti dagli Uffici della Procura, finalizzata alla loro descrizione in apposito elenco;
 - c) Proposizione di opportuni criteri di valutazione della qualità dei prodotti / output per tipologia omogenea e definizione di un adeguato set di indicatori per la loro misurazione;
 - d) Analisi dei carichi di lavoro attualmente gestiti dagli Uffici della Procura di Pescara;
 - e) Analisi delle informazioni rilevate circa la soddisfazione, in merito ai servizi ricevuti dalla Procura, da parte dei diversi soggetti che li utilizzano, previa definizione ed implementazione di un apposito sistema di rilevazione;

3. Progettazione e prima implementazione, attraverso un apposito software realizzato ad hoc ed il cui pieno utilizzo deve essere garantito alla Procura, nel rispetto delle norme stabilite dal D.M. 24 / 5 / 2001 , anche dopo il termine delle attività relative al servizio, di un compiuto sistema informatico e telematico di controllo di gestione delle attività, finalizzato alla riduzione della loro durata e dei loro costi, che tenga conto di quanto già implementato dall'Ufficio di Procura;
4. Affiancamento alla sperimentazione del sistema di controllo di gestione per almeno 2 mesi, anche attraverso un apposito gruppo di lavoro dedicato costituito;
5. Progettazione, attivazione e gestione, per l'intera durata del servizio, ivi compresa la messa a disposizione delle necessarie apparecchiature e installazioni, del sito web della Procura di Pescara, finalizzato a garantire l'erogazione a clienti interni ed esterni, distinti per categorie e profili di accesso, di servizi di comunicazione (mission, struttura operativa, contatti, carta dei servizi, calendario attività, ecc.) e di servizi operativi on line (interazione con URP);
6. Disegno e prima implementazione della carta dei servizi della Procura di Pescara;
7. Disegno e prima implementazione del Bilancio sociale della Procura di Pescara;
8. Formazione / consulenza rivolta a non meno di 10 destinatari afferenti la Procura e direttamente coinvolti nella sperimentazione, implementazione, manutenzione e aggiornamento degli strumenti esito delle attività di cui ai precedenti punti;
9. Formazione linguistica (inglese, francese e tedesco) rivolta a tutti i destinatari (circa 100) della Procura di Pescara in funzione delle conoscenze linguistiche già possedute e della durata massima di 40 ore, da erogare presso gli Uffici della Procura attraverso moduli accessibili durante gli orari di lavoro e compatibili con la sua organizzazione operativa, incentrati pertanto alla massima flessibilità di partecipazione; la formazione erogata dovrà concludersi con un esame finale;
10. Scambi di esperienze con altre Procure della Repubblica, ed in particolare con la Procura della Repubblica di Bolzano, finalizzati alla conoscenza di buone prassi gestionali; nel caso siano previste visite presso altre amministrazioni esse potranno coinvolgere un massimo di 5 destinatari della Procura di Pescara, in funzione del loro coinvolgimento operativo nella realizzazione dell'intervento e nella gestione degli strumenti realizzati, per non più di 3 giorni lavorativi per ciascun destinatario nell'arco della realizzazione dell'intervento e potranno svolgersi anche in forma congiunta con l'analoga attività prevista nell'ambito della linea 1 (n. 7);
11. Attività di comunicazione, informazione e pubblicità inerenti lo sviluppo della linea di attività, opportunamente organizzate in uno specifico piano di comunicazione che utilizzi quali strumenti, oltre che il sito web di cui al precedente punto 5, anche conferenze stampa, seminari, pubblicazioni e DVD e che comprenda un evento conclusivo di presentazione dei risultati, anche in forma congiunta con l'analoga attività prevista nell'ambito della linea 2 (n. 8), da svolgersi presso idonei locali a tal scopo resi disponibili sia a L'Aquila che a Pescara da ciascuna delle due Procure presso le proprie sedi.

Per l'attuazione delle due linee di attività, nel rispetto di quanto indicato nel predetto Protocollo di Intesa e Disciplinare attuativo, sono disponibili le risorse indicate nella tabella seguente; l'importo indicato come totale, comprensivo di IVA, costituisce la base d'asta.

Attività		Risorse Totali (Euro)
N.	Descrizione	
1	Supporto allo sviluppo dell'organizzazione degli Uffici e dei processi di lavoro - Procura della Repubblica di L'Aquila	182.000
2	Supporto allo sviluppo delle capacità organizzative, delle competenze del personale, della qualità dei servizi erogati e della loro facilità di utilizzo - Procura della Repubblica di Pescara	218.000
TOTALE		400.000

Tutte le attività dovranno essere attuate in stretto coordinamento con i rispettivi Dirigenti delle due Procure e nel rispetto delle indicazioni fornite dal Comitato di coordinamento previsto all'art. 3 del Disciplinare attuativo di cui alla DGR n. 970/2007, istituito con Determinazione dirigenziale n. 19 / DL11 del 4 ottobre 2007.

Tutte le attività dovranno altresì essere svolte nel rispetto e in attuazione delle norme che regolano le attività delle Procure della Repubblica e delle Pubbliche Amministrazioni in genere, nonché del Piano triennale per l'informatica del Ministero della Giustizia.

Al fine di rendere possibile l'espletamento dei compiti del predetto Comitato l'Offerta Tecnica deve illustrare, in relazione a ciascuna specifica linea di attività ed in stretta aderenza alla tempistica di svolgimento proposta, apposite modalità di reporting e monitoraggio dello stato di avanzamento dell'intervento.

A supporto della presentazione dell'Offerta Tecnica si forniscono, come allegati 1, 2 e 3 al presente capitolato:

1. Protocollo di Intesa e Disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo, Procura della Repubblica di L'Aquila e Procura della Repubblica di Pescara, sottoscritto in data 1 ottobre 2007;
2. Organigrammi del personale amministrativo delle due Procure;
3. Tabelle riepilogative dei principali esiti del monitoraggio "RE.GE.", inerenti il numero e la tipologia delle attività gestite dalle due Procure.

Tutte le attività debbono concludersi entro il 31 agosto 2008. La documentazione conclusiva e le relative attestazioni, come previste al successivo art. 19, devono essere prodotte improrogabilmente entro la data del 30 settembre 2008.

L'Amministrazione si riserva di ricorrere, entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, a procedura negoziata, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett b), del D.Lgs. 163/2006, per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'aggiudicatario.

**FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE
ALLA GARA****Art. 4 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione**

Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente deve presentare apposita istanza redatta in lingua italiana, secondo gli schemi di seguito allegati (Allegato A) e corredata della documentazione indicata nel presente articolo.

Possono avanzare candidatura per l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) che:

- a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
- c) possiedano la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:
 - 1) volume di affari globale dell'ultimo triennio non inferiore a tre volte l'importo posto a base della presente gara;
 - 2) fatturato dell'ultimo triennio non inferiore all'importo posto a base della presente gara nel settore oggetto del presente capitolato, determinato dallo svolgimento di entrambe le seguenti attività : 1) consulenza / affiancamento alla pubblica amministrazione in processi di riorganizzazione e sviluppo e/o nella implementazione di sistemi di controllo di gestione finalizzati all'innalzamento della qualità dei servizi erogati; 2) formazione ai dipendenti della pubblica amministrazione.

Per i soggetti tenuti è richiesta l'iscrizione alla CCIAA per attività compatibili con quella oggetto del presente bando ovvero, se residenti in altri Stati membri, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza.

I raggruppamenti temporanei orizzontali devono essere già costituiti al momento della presentazione dell'istanza: i requisiti di cui ai punti c1) e c2) debbono essere integrati cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento.

Per i consorzi, cooperative e Gruppi Europei di Interesse Economico è richiesto che già operino in settori di attività compatibili con quella oggetto del presente bando e che tutti i soggetti costituenti:

- a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266.
- c) possiedano, solidalmente, la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:
 - 1) volume di affari globale dell'ultimo triennio non inferiore a tre volte l'importo posto a base

della presente gara;

- 2) fatturato dell'ultimo triennio non inferiore all'importo posto a base della presente gara nel settore oggetto del presente capitolato, determinato dallo svolgimento di entrambe le seguenti attività : 1) consulenza / affiancamento alla pubblica amministrazione in processi di riorganizzazione e sviluppo e/o nella implementazione di sistemi di controllo di gestione finalizzati all'innalzamento della qualità dei servizi erogati; 2) formazione ai dipendenti della pubblica amministrazione.

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato, deve inoltre comprovare:

- d) che non partecipa alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, o cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico, ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, o cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- e) che non si trova in rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati;
- f) che non presenta offerte che siano imputabili, insieme a quelle di altri concorrenti, singoli o raggruppati, ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi dell'art. 34 del codice.
- g) di aver prestato apposita cauzione, ai sensi dell'art. 75 del codice, di importo pari ad € 8.000,00, anche in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa.
- h) di aver versato il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 10 gennaio 2007, pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16 gennaio 2007;
- i) di prevedere l'impiego, per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, di due gruppi di lavoro dedicati alle due linee di attività, come descritte al precedente art. 3, e costituiti ciascuno al minimo da:
- un coordinatore generale, con almeno 10 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione, con funzione di referente nei confronti dell'Amministrazione;
 - un responsabile della linea di attività, con almeno 5 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
 - due esperti con almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
 - un esperto con almeno 3 anni di esperienza nel campo della formazione di dipendenti della Pubblica Amministrazione;
 - un esperto con almeno 2 anni di esperienza nella produzione di software e nella gestione di sistemi informatici;
 - un esperto con almeno 2 anni di esperienza nell'analisi organizzativa;
 - un esperto con almeno due anni di esperienza nell'affiancamento alla introduzione / implementazione di sistemi di controllo di gestione e di qualità.

L'istanza deve essere prodotta attraverso la redazione completa dell'Allegato A e delle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) d), e) ed f) del presente articolo redatte in conformità agli allegati A1 e A2. Oltre alla redazione completa dell'Allegato A e delle predette dichiarazioni sostitutive, all'istanza dovranno essere allegati:

1. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo orizzontale già costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento, ovvero, in via anticipatoria, dichiarazione dei medesimi soggetti attestante l'avvenuta richiesta del suddetto documento;
2. Prova dell'avvenuta prestazione della cauzione anche in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa stipulate in conformità con quanto previsto nel presente capitolato;
3. Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo articolo 13, qualora l'offerente risultasse affidatario;
4. Capitolato d'oneri, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina numerata e sottoscritto in calce per accettazione;
5. per i raggruppamenti temporanei di concorrenti: Copia conforme dell'Atto costitutivo ovvero Dichiarazione attestante l'avvenuta costituzione del Raggruppamento.

Art. 5 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del codice, si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nella propria istanza, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni cui sia tenuto uno stesso soggetto possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce con firma autenticata o, in alternativa, senza autenticazione della firma, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 6 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale

rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria.

L'offerta tecnica dovrà contenere:

- A. un documento della dimensione massima di n. 40 cartelle in formato A4 - carattere times new roman 12, cui possono aggiungersi eventuali tabelle e grafici, inerente:
- a. descrizione della metodologia, della organizzazione e delle attività che si intende porre in essere per l'attuazione del servizio nell'ambito della linea 1, come descritta al precedente art. 3, delle modalità di svolgimento previste in funzione della attività lavorativa degli Uffici della Procura di L'Aquila, delle modalità di coordinamento con il Dirigente degli Uffici della medesima Procura, delle specifiche attività di reporting e monitoraggio dello stato di avanzamento della linea di attività, da attuare in stretta aderenza alla tempistica di svolgimento proposta, anche a supporto delle attività del Comitato di coordinamento previsto all'art. 3 del Disciplinare attuativo di cui alla DGR n. 970/2007, istituito con Determinazione dirigenziale n. 19 / DL11 del 4 ottobre 2007;
 - b. descrizione della metodologia, della organizzazione e delle attività che si intende porre in essere per l'attuazione del servizio nell'ambito della linea 2, come descritta al precedente art. 3, delle modalità di svolgimento previste in funzione della attività lavorativa degli Uffici della Procura di Pescara, delle modalità di coordinamento con il Dirigente degli Uffici della medesima Procura, delle specifiche attività di reporting e monitoraggio dello stato di avanzamento dell'intervento, da attuare in stretta aderenza alla tempistica di svolgimento proposta, anche a supporto delle attività del Comitato di coordinamento previsto all'art. 3 del Disciplinare attuativo di cui alla DGR n. 970/2007, istituito con Determinazione dirigenziale n. 19 / DL11 del 4 ottobre 2007,;
 - c. descrizione del piano di comunicazione, nel rispetto di quanto disposto al precedente art. 3 per la linea di attività 1 al punto 8 e per la linea di attività 2 al punto 11, che indichi espressamente, in riferimento a ciascuna linea di attività gli strumenti, le loro modalità di utilizzo, la tempistica di attivazione e le connessioni / interazioni previste.
 - d. articolazione del cronoprogramma di realizzazione, con riferimento alle due distinte linee di attività, nel rispetto di quanto disposto al precedente art. 3; nella redazione del cronoprogramma deve essere indicato l'avvio dell'attività 5, per entrambe le linee, entro il secondo mese dall'avvio.
 - e. indicazione delle risorse umane costituenti i due gruppi di lavoro dedicati all'attuazione delle due distinte linee di attività, con l'indicazione, al loro interno, delle figure preposte al coordinamento e che pertanto potranno anche essere comuni ai due gruppi, nonché delle modalità attraverso cui si intende garantire l'omogeneità dell'intervento.
- B. i curricula debitamente sottoscritti di ciascun componente i gruppi di lavoro, che dovranno essere composti al minimo, per ciascuno dei due gruppi, dalle seguenti figure in possesso delle competenze / esperienze professionali appresso specificate:
- un coordinatore generale, con almeno 10 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione, con funzione di referente nei confronti dell'Amministrazione;

- un responsabile della linea di attività, con almeno 5 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
- due esperti con almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
- un esperto con almeno 3 anni di esperienza nel campo della formazione di dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nella produzione di software e nella gestione di sistemi informatici;
- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nell'analisi organizzativa;
- un esperto con almeno due anni di esperienza nell'affiancamento alla introduzione / implementazione di sistemi di controllo di gestione e di qualità.

C. le dichiarazioni d'impegno, debitamente sottoscritte, rese da ciascun componente il gruppo di lavoro, a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto.

I gruppi di lavoro indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta non potranno essere modificati senza il preventivo consenso dell'Amministrazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti di un gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione.

Art. 7 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta economica e delle relative giustificazioni

L'Offerta Economica, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio nella sua interezza, al lordo dell'IVA; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Il prezzo offerto al lordo dell'Iva non potrà essere superiore a quello posto a base d'asta.

L'Offerta Economica dovrà essere corredata dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo, che dovrà pertanto risultare dalla somma dei costi riferibili alle due distinte linee di attività, che vanno analiticamente esplicitati. Per eventuali verifiche dell'anomalia dell'offerta, l'Amministrazione potrà comunque richiedere chiarimenti e ulteriori e documentate specificazioni degli elementi che compongono il prezzo offerto.

L'Offerta Economica inoltre dovrà esplicitamente indicare, nel rispetto dell'art. 8 della L. n. 123/2007 "Misure in tema della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", il costo relativo alla sicurezza che deve risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e per il quale non può essere applicato ribasso.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA

GARA

Art. 8 Presentazione delle Offerte

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi.

L'offerta, contenuta in un unico plico, chiuso e sigillato con ceralacca, recante la dicitura "Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di *"Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara"* – Codice identificativo (CIG): 009012557F", nonché l'indicazione del proponente l'istanza e del recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 10, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale) entro e non oltre l'11 dicembre 2007 (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco-celere) al seguente indirizzo:

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste separate, ognuna sigillata con ceralacca, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) "Documentazione", B) "Offerta tecnica", C) "Offerta economica".

La Busta A) "Documentazione" deve contenere, l'istanza di partecipazione, secondo lo schema allegato al presente capitolato (Allegato A) o dal contenuto equivalente, il presente capitolato ed i documenti e le dichiarazioni indicati al precedente art. 4, siglati in ogni pagina e firmati in calce in segno di accettazione.

La Busta B) "Offerta tecnica" deve contenere l'offerta tecnica redatta secondo le indicazioni di cui al precedente art. 6.

La Busta C) "Offerta economica" deve contenere i documenti indicati nel precedente art. 7.

Art. 9 Condizioni di ammissibilità

Sono dichiarati inammissibili i plichi che :

- a) non siano chiusi e sigillati con ceralacca e / o non rechino la dicitura "Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di *"Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara"* – Codice identificativo (CIG): 009012557F, e / o non rechino l'indicazione del proponente l'istanza corredata dal recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 10;
- b) non siano stati inviati a mezzo raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale) all'indirizzo indicato al precedente art. 8;
- c) rechino l'indicazione dello stesso mittente per più plichi (ogni offerta deve essere contenuta in un unico plico);
- d) una volta aperti, non contengano tre buste separate, ognuna sigillata con ceralacca, controfirmate su

tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) "Documentazione", B) "Offerta tecnica", C) "Offerta economica".

Sono dichiarate inammissibili le istanze:

- e) non prodotte attraverso la redazione completa e in lingua italiana dell'Allegato A o di un documento dal contenuto equivalente e delle dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) ed i) del precedente art. 4 redatte in conformità agli allegati A1 e A2, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce;
- f) prive di firma autenticata, ovvero sottoscritte ma non corredate di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
- g) non corredate dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo orizzontale già costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento, ovvero, in via anticipatoria, dichiarazione dei medesimi soggetti attestante l'avvenuta richiesta del suddetto documento in data non antecedente ad 1 mese a quella fissata per la consegna dell'offerta; nel caso di raggruppamento temporaneo orizzontale già costituito la dichiarazione ovvero la copia conforme del documento va prodotta da parte di tutti i singoli soggetti costituenti il RTI.
- h) non corredate dalla prova dell'avvenuta prestazione della cauzione anche in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa stipulate in conformità con quanto previsto nel presente capitolato;
- i) non corredate della prova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, mediante:
 - nel caso il versamento venga effettuato su conto corrente postale: ricevuta in originale del versamento o fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
 - nel caso il versamento venga effettuato on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>: copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione.
- j) non corredate dalla dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo articolo 13, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- k) non corredate dal Capitolato d'oneri, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina numerata e sottoscritto in calce per accettazione;
- l) non corredate, nel caso di Raggruppamento temporaneo orizzontale, dalla dichiarazione attestante l'avvenuta costituzione del Raggruppamento ovvero dalla Copia conforme dell'Atto costitutivo;

Sono inoltre considerate inammissibili le Offerte Tecniche:

- m) non siglate in ogni pagina o non sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria;
- n) che descrivano il servizio in difformità dalle indicazioni di cui al precedente art. 3 e/o in difformità di taluna delle indicazioni per la presentazione dell'offerta tecnica di cui al precedente art. 6;

- o) che non siano corredate da un curriculum debitamente sottoscritto e da una dichiarazione d'impegno, debitamente sottoscritta, a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto, per ciascun componente i gruppi di lavoro, nel rispetto della costituzione minima indicata nel precedente art. 6.

Sono dichiarate inammissibili le Offerte Economiche:

- p) non articolate in riferimento alle due distinte linee di attività con le modalità indicate all'articolo 7;
- q) non siglate in ogni pagina o non sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria;
- r) che non contengano, chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, al lordo dell'Iva e che non indichino esplicitamente, nel rispetto dell'art. 8 della L. n. 123/2007 "Misure in tema della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", il costo relativo alla sicurezza che deve risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e per il quale non può essere applicato ribasso;
- s) che propongono un prezzo al lordo dell'Iva superiore a quello posto a base d'asta;
- t) non corredate dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo, secondo quanto indicato al precedente art. 7.

Art. 10 Nomina della Commissione e svolgimento della gara

Per l'espletamento del procedimento di gara è nominata, con atto del Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06, una Commissione di valutazione composta da non meno di tre membri, secondo quanto disposto all'art. 4 del Protocollo di Intesa e Disciplinare attuativo di cui alla DGR n. 970/2007, dotati di peculiari professionalità coerenti con i contenuti del presente Capitolato.

Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nella sede stabiliti nel predetto atto direttoriale e si svolgeranno come di seguito illustrato:

- a) la Commissione di gara procede - in seduta pubblica - all'esame della documentazione di cui alla *Busta A*, e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell'art. 46 del codice;
- b) la Commissione procederà, nella medesima o in una successiva seduta pubblica, all'apertura della *Busta B*, al fine di verificarne il contenuto;
- c) successivamente, la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, l'offerta tecnica contenuta nella *Busta B* sulla base dei criteri stabiliti nel presente Capitolato;
- d) terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla valutazione dell'offerta economica contenuta nella *Busta C* e ne valuterà il contenuto nel rispetto dei criteri specificati nel presente capitolato;
- e) infine, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è

selezionata come economicamente più vantaggiosa.

Si procederà alla individuazione della soglia di anomalia, ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del D.Lgs. 163/06 ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale. Devono ritenersi anomale tutte le offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambe pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L'amministrazione, nel caso di anomalie dell'offerta, si riserva la facoltà di richiedere giustificazioni ulteriori rispetto a quelle presentate, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Il procedimento di presentazione ed esame delle giustificazioni è disciplinato dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06.

Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria degli offerenti ammessi alla valutazione, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.

L'aggiudicazione definitiva del servizio verrà effettuata dalla Committente, in persona del Dirigente a tal fine incaricato dal Direttore, e sarà comunicata ad ogni concorrente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato.

Art. 11 Criteri di aggiudicazione

Il servizio viene affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata:

Offerta tecnica (max. punti 900/1.000)

Offerta economica (max. punti 100/1.000)

Per l'**OFFERTA TECNICA** i punti sono dettagliati in relazione agli indicatori riportati nella tabella sottostante in riferimento a tre aree di valutazione:

- A. completezza e coerenza delle attività previste per la realizzazione del servizio (max. punti 300/1.000);
- B. modalità organizzative proposte per l'erogazione del servizio e qualità dei gruppi di lavoro (max. punti 500/1.000);
- C. Articolazione delle "attività di monitoraggio e reporting" (max. punti 100/1.000).

<i>Area di valutazione A):</i> <i>completezza e coerenza delle attività previste per la realizzazione del servizio</i>		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Completezza delle attività	50	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Max: l'offerta descrive per entrambe le linee di attività in modo chiaro e ben argomentato: contenuti, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di coinvolgimento dei destinatari, modalità di interazione con le Procure, risultati e prodotti per ciascuna delle attività indicate all'art. 3 nonché la loro tempistica di trasmissione e validazione; l'Offerta prevede una articolazione dettagliata delle attività formative, in relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato; sono previste verifiche in itinere circa l'efficacia delle attività formative erogate; l'offerta descrive le attività di comunicazione e informazione, secondo quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato, in maniera chiara e analitica. <input type="checkbox"/> 50%: l'offerta descrive per entrambe le linee di attività in modo adeguato: contenuti, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di coinvolgimento dei destinatari, modalità di interazione con le Procure; l'Offerta prevede una articolazione sufficiente delle attività formative, in relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato; sono previste verifiche in itinere circa l'efficacia delle attività formative erogate; l'offerta descrive le attività di comunicazione e informazione, secondo quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato, in maniera chiara. <input type="checkbox"/> 0%: l'offerta non descrive, anche per una sola linea di attività, in modo adeguato: contenuti, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di coinvolgimento dei destinatari; l'Offerta non prevede una articolazione sufficiente delle attività formative, in relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato; non sono previste verifiche in itinere circa l'efficacia delle attività formative erogate; l'offerta non descrive le attività di comunicazione e informazione, secondo quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato, ovvero le descrive in maniera non chiara.
Coerenza delle attività	50	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Max: l'offerta evidenzia per entrambe le linee di attività la massima coerenza tra: modalità di coinvolgimento dei destinatari, modalità di interazione con le Procure, risultati, prodotti e tempistica; l'Offerta prevede una coerenza ottimale tra le attività formative, in relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato, e le attività di analisi e affiancamento; le attività di comunicazione e informazione, secondo quanto richiesto all'art. 3, risultano massimamente efficaci rispetto alla complessiva organizzazione di entrambe le linee di attività. <input type="checkbox"/> 50%: l'offerta evidenzia per entrambe le linee di attività una adeguata coerenza tra: contenuti, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di coinvolgimento dei destinatari, modalità di interazione con le Procure; l'Offerta evidenzia una adeguata coerenza tra le attività formative, in

<i>Area di valutazione A): completezza e coerenza delle attività previste per la realizzazione del servizio</i>		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
		<p>relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato, e le attività di analisi e affiancamento; le attività di comunicazione e informazione, secondo quanto richiesto all'art. 3, risultano adeguate rispetto alla complessiva organizzazione di entrambe le linee di attività.</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: l'offerta non evidenzia, anche per una sola linea di attività, una adeguata coerenza tra: contenuti, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di coinvolgimento dei destinatari; l'Offerta non evidenzia una adeguata coerenza tra le attività formative, in relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato e le attività di analisi e affiancamento; le attività di comunicazione e informazione, secondo quanto richiesto all'art. 3, non risultano adeguate rispetto alla complessiva organizzazione di entrambe le linee di attività.</p>
Totale punteggio area A)		Punti 300

<i>Area di valutazione B): modalità organizzative proposte per l'erogazione del servizio e qualità del gruppo di lavoro</i>		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Organizzazione delle attività	40	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Max: l'Offerta prevede per entrambe le linee di attività modalità di realizzazione che ne garantiscano l'ottimale e completa attuazione in funzione delle attività lavorative degli Uffici <input type="checkbox"/> 50%: l'Offerta prevede per entrambe le linee di attività modalità di realizzazione che ne consentano la completa attuazione in funzione delle attività lavorative degli Uffici. <input type="checkbox"/> 0%: l'Offerta prevede anche per una sola linea di attività modalità di realizzazione che non ne consentano la completa attuazione in funzione delle attività lavorative degli Uffici e/o le cui modalità organizzative non siano adeguate.
Gruppi di lavoro	60	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Max: l'Offerta prevede in ognuno dei due gruppi di lavoro, dedicati alle due linee di attività, la presenza di più figure professionali portatrici di un elevato livello di professionalità derivante da peculiari esperienze di affiancamento al riassetto organizzativo di pubbliche amministrazioni del settore giudiziario; <input type="checkbox"/> 50%: l'Offerta prevede in ognuno dei due gruppi di lavoro, dedicati alle due linee di attività, la presenza di una o più figure professionali portatrici di un elevato livello di professionalità derivante da qualificate esperienze di affiancamento a processi riorganizzativi di pubbliche amministrazioni; <input type="checkbox"/> 0%: l'Offerta non prevede anche per uno solo dei due gruppi di lavoro, dedicati alle due linee di attività, la presenza di una o più figure professionali portatrici di un elevato livello di professionalità derivante da qualificate esperienze di affiancamento a processi riorganizzativi di pubbliche amministrazioni.
Totale punteggio area B)		Punti 500

<i>Area di valutazione C): Articolazione delle "attività di monitoraggio e reporting"</i>		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Monitoraggio e reporting	100	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Max: Il progetto prevede l'ottimale organizzazione, per entrambe le linee di attività, delle fasi, dei contenuti e della tempistica per la produzione di report intermedi e di analitiche informazioni di monitoraggio finalizzate all'espletamento dei compiti del Comitato di Coordinamento istituito con Determinazione dirigenziale n. 19/2007 in attuazione del Protocollo di Intesa e Disciplinare attuativo di cui alla DSGR n. 970/2007; <input type="checkbox"/> 50%: Il progetto prevede una organizzazione adeguata, per entrambe le linee di attività, delle fasi, dei contenuti e della tempistica per la produzione di report intermedi e di informazioni di monitoraggio finalizzate all'espletamento dei compiti del Comitato di Coordinamento

<i>Area di valutazione C): Articolazione delle "attività di monitoraggio e reporting"</i>		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
		istituito con Determinazione dirigenziale n. 19/2007 in attuazione del Protocollo di Intesa e Disciplinare attuativo di cui alla DSGR n. 970/2007; <input type="checkbox"/> 0%: Il progetto non prevede una organizzazione adeguata, anche per una sola linea di attività, delle fasi, dei contenuti e della tempistica per la produzione di report intermedi e di informazioni di monitoraggio finalizzate all'espletamento dei compiti del Comitato di Coordinamento istituito con Determinazione dirigenziale n. 19/2007 in attuazione del Protocollo di Intesa e Disciplinare attuativo di cui alla DSGR n. 970/2007.
Totale punteggio area C)		Punti 100

Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 300/900, verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara.

Per l'**OFFERTA ECONOMICA** (max 100/1.000), i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

$$p = (C_{min}/C_{off}) \times 100, \text{ dove}$$

C_{min} = è il compenso minimo richiesto

C_{off} = è il compenso richiesto dal concorrente in esame.

Il prezzo offerto dovrà essere giustificato, ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente alle voci di costo che formano l'importo complessivo.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più vicino a mille sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a Suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Art. 12 Aggiudicazione

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta. Parimenti verrà data notizia agli interessati delle cause di esclusione/inammissibilità che li riguardano.

A seguito dell'aggiudicazione, il controllo sulla sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'art. 48 del codice.

In particolare l'aggiudicatario (in caso di RTI già costituito ogni componente il medesimo) dovrà

produrre entro 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a pena di decadenza:

A. per la dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale:

1. Certificato del Tribunale competente per giurisdizione, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale della società nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
2. Certificato del competente ufficio previdenziale, rilasciato in data non anteriore ad 1 mese rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, da cui risulti che l'aggiudicatario è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
3. Certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99;
4. Certificato rilasciato dall'Agenzia delle entrate attestante la regolarità dei pagamenti delle imposte e delle tasse;
5. Certificato generale del Casellario giudiziario nonché certificato dei Carichi pendenti rilasciati dalla competente autorità in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, riferito a:
 - a. per le imprese individuali
 - titolare e direttore tecnico se questi è presente o se è persona diversa dal titolare;
 - b. per le Società, Cooperative e Consorzi
 - direttore tecnico se presente;
 - tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;
 - tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi tipo.

B. per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione:

6. tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 4 comma c, numero 1 del capitolato dovranno produrre i Bilanci degli esercizi 2004, 2005 e 2006 da cui risulti un fatturato globale non inferiore a tre volte l'importo posto a base d'asta;
7. tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 4 comma c, numero 2 del capitolato dovranno produrre attestazioni, contratti o fatture da cui si evinca il possesso di un fatturato per servizi similari, realizzato negli esercizi 2004, 2005 e 2006, non inferiore a due volte l'importo posto a base d'asta;
8. il soggetto offerente (nel caso di RTI la sola mandataria) dovrà esibire la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale prestata secondo le modalità di cui all'art. 113 del Codice.

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Art. 13 Cauzione definitiva

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione, anche sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del codice, per importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dell'atto amministrativo attestante il pagamento dell'avanzamento lavori, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del codice. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del codice da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art. 14 Responsabile unico del procedimento e referente

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, l'Amministrazione è rappresentata dal Responsabile Unico del Procedimento, indicato nel bando, con i poteri previsti dall'art. 10 del codice, mentre l'Aggiudicatario indicherà un proprio rappresentante definito Referente.

In caso di sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento o del Referente, la parte che procede in tal senso deve darne comunicazione scritta, anche a mezzo fax, all'altra parte.

Art. 15 Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, e i programmi informatici realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Committente, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il

materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Art. 16 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 17 Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile.

Non sono ammesse offerte in variante.

Non è ammesso il subappalto.

Art. 18 Recesso unilaterale e sospensione del servizio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro dieci giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A.R. L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;

- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'aggiudicatario.

Art. 19 Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità:

- a) il 40% (quaranta per cento) verrà erogato alla stipula del contratto, a titolo di anticipazione, previa presentazione di una apposita polizza fideiussoria di pari importo;
- b) il 40% (quaranta per cento) verrà erogato previa dimostrazione di un avanzamento pari ad almeno l'80% di tutte le attività indicate per ciascuna Linea all'art. 3, previa presentazione di un'ulteriore polizza di pari importo;
- c) il 20% (venti per cento) a saldo, verrà erogato a seguito della conclusione di tutte le attività indicate per ciascuna Linea all'art. 3 previa attestazione da parte delle Procure interessate.

La liquidazione di ogni importo avverrà, mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'appaltatore, entro quarantacinque giorni dal ricevimento di regolare fattura unitamente a:

- a) per la quota di cui al precedente punto a), apposita polizza fideiussoria di pari importo;
- b) per la quota di cui al precedente punto b), ulteriore polizza fideiussoria di pari importo e stato di avanzamento delle due distinte linee di attività con relativa attestazione, validata dal dirigente della Procura di competenza, di un avanzamento pari ad almeno l'80%;
- c) per la quota di cui al precedente punto c), relazione conclusiva di tutte le attività con relativa attestazione, validata dal dirigente della Procura di competenza, di conclusione di tutte le attività previste per ciascuna Linea.

La predetta modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, dovranno sempre essere indicate sulle fatture.

Art. 20 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della

- notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- l'obbligo di adeguarsi a qualsiasi prescrizione del Committente finalizzata, nel rispetto del presente capitolato, alla ottimale esecuzione del servizio;
 - la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
 - l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
 - l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio, che devono essere considerati riservati e non divulgabili. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione, ivi compresa la eventuale sostituzione di componenti dei gruppi di lavoro laddove ne fosse prodotta motivata richiesta, in ordine alla necessità di riservatezza per le informazioni e la documentazione trattata, da parte della Procura della Repubblica interessata;
 - l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/5/2000).

TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI

Art. 21 Tempistica di attuazione del servizio

Per lo svolgimento di tutte le attività, l'aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nel rispetto di quanto disposto al precedente art. 3, e le eventuali ulteriori prescrizioni della committente.

L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

Art. 22 Verifiche – Penali per ritardi

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, la committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica, ovvero diversamente concordata con la committente, imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale di 500 (cinquecento) euro al giorno, ferma restando comunque la richiesta dei danni subiti dalla committente.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta della committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione salva, in ogni caso, la facoltà per la committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 23 Risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente capitolato di gara, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della committente.

Art. 24 Riservatezza

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

Art. 25 Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita all'Autorità giudiziaria, foro di L'Aquila, con esclusione della competenza arbitrale.

APPENDICE

Avvertenze:

1. Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando di gara a cui è allegato e la presentazione della domanda di partecipazione comporta la conoscenza delle informazioni ed indicazioni qui di seguito esposte.
3. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'articolo 48 che richiama il successivo art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.
4. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 18 e seguenti, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le informazioni di seguito indicate:
 - a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi;
 - b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto 11. del bando di gara;
 - c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione
 - al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità come previsto dalla legge in materia di servizi;
 - d) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
 - e) I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nei casi previsti dalla legge;
 - f) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, compatibilmente con le disposizioni sul trattamento dei dati da parte delle amministrazioni pubbliche.

ALLEGATO A - SCHEMA DI ISTANZA

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Istanza di ammissione per la partecipazione alla gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L’Aquila e di Pescara”. Codice Identificativo (CIG): 009012557F

[**AVVERTENZA:** Per i raggruppamenti temporanei orizzontali di concorrenti già costituiti, la presente istanza deve essere presentata dal mandatarario]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ nella qualità di _____ (titolare della Impresa _____ o legale rappresentante dell’Impresa / Consorzio / Cooperativa / Gruppo Europeo di Interesse Economico _____) con sede nel Comune di _____

Provincia _____ Via/Piazza _____, con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____, detto più avanti anche offerente;

CHIEDE che _____ (l’impresa / Consorzio / Cooperativa / Gruppo Europeo di Interesse Economico, oppure il raggruppamento di concorrenti già costituito avente come mandatario _____ e mandanti _____)

venga ammessa/o alla procedura aperta indicata in oggetto.

Allega:

1. Dichiarazione/i attestante/i l’avvenuta richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ovvero copia/e dello stesso in data non antecedente ad 1 mese a quella fissata per la consegna dell’offerta; [nel caso di raggruppamento temporaneo orizzontale già costituito la dichiarazione ovvero la copia conforme del documento va prodotta da parte di tutti i singoli soggetti costituenti il RTI];
2. Prova dell’avvenuta prestazione della cauzione in conformità con quanto previsto all’art. 4 punto g) del presente capitolato [in alternativa la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa];
3. prova dell’avvenuto pagamento del contributo a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nell’entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell’Autorità del 10 gennaio 2007, pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16 gennaio 2007.
4. Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui all’articolo 113 del codice, qualora l’offerente risultasse affidatario.

5. Capitolato d'oneri, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina numerata e sottoscritto in calce per accettazione;
6. *[Solo per i concorrenti che partecipano alla gara in raggruppamento temporaneo già costituito al momento di presentazione dell'istanza]:* Dichiarazione attestante l'avvenuta costituzione del Raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale ovvero Copia conforme dell'Atto costitutivo;
7. Dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, **secondo gli schemi di seguito allegati** (Allegato A1 e A2 al presente capitolato). *[La produzione delle suddette dichiarazioni sostitutive è alternativa alla produzione delle relative certificazioni].*

Data

Firma leggibile

ALLEGATO A1 - Imprese

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “*Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L’Aquila e di Pescara*”. Codice Identificativo (CIG): 009012557F

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,

nella qualità di Legale rappresentante (o titolare) dell’ Impresa _____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____,

telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

[N.B. per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza, di cui all'Allegato XI C del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006]

- l'impresa che rappresenta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata della Impresa/data termine _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.].

- organi di Amministrazione; _____;
[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la

- gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari globale non inferiore al triplo dell'importo posto a base di gara, nonché un fatturato non inferiore all'importo posto a base di gara nel settore oggetto del presente capitolato, costituito come descritto all'art. 4;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - di prevedere l'impiego, per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, di due gruppi di lavoro dedicati alle due linee di attività, come descritte all'art. 3, e costituiti ciascuno al minimo da:
 - un coordinatore generale, con almeno 10 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione, con funzione di referente nei confronti dell'Amministrazione;
 - un responsabile della linea di attività, con almeno 5 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
 - due esperti con almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'affiancamento alla Pubblica Amministrazione;

- un esperto con almeno 3 anni di esperienza nel campo della formazione di dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nella produzione di software e nella gestione di sistemi informatici;
- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nell'analisi organizzativa;
- un esperto con almeno due anni di esperienza nell'affiancamento alla introduzione / implementazione di sistemi di controllo di gestione e di qualità.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO A1 - Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L’Aquila e di Pescara” - Codice Identificativo (CIG): 009012557F

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____
 nella qualità di Legale rappresentante dell’ Impresa mandataria _____
 del Raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale _____
 con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
 con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____,
 telefono _____, fax _____, email _____, consapevole del fatto che, in
 caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del decreto
 del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle
 leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure
 relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell’articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

- il Raggruppamento _____ ha come mandanti
 _____;

- l’impresa mandataria, che rappresenta, è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di
 Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____
 per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002):
 _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d’iscrizione _____;
- data d’iscrizione _____;
- durata della Impresa/data termine _____;
- forma giuridica: _____;

*[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita
 semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata,*

società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.].

- organi di Amministrazione: _____;
[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - che il raggruppamento nel suo complesso ha realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari globale non inferiore al triplo dell'importo posto a base di gara, nonché un fatturato non inferiore all'importo posto a base di gara nel settore oggetto del presente capitolato, costituito come descritto all'art. 4;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - di prevedere l'impiego, per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, di due gruppi di lavoro dedicati alle due linee di attività, come descritte all'art. 3, e costituiti ciascuno al minimo da:
 - un coordinatore generale, con almeno 10 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione, con funzione di referente nei confronti dell'Amministrazione;

- un responsabile della linea di attività, con almeno 5 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
- due esperti con almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
- un esperto con almeno 3 anni di esperienza nel campo della formazione di dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nella produzione di software e nella gestione di sistemi informatici;
- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nell'analisi organizzativa;
- un esperto con almeno due anni di esperienza nell'affiancamento alla introduzione / implementazione di sistemi di controllo di gestione e di qualità.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO A1 - Cooperativa o Consorzio di cooperative

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L’Aquila e di Pescara” - Codice Identificativo (CIG): 009012557F

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
 nella qualità di Legale rappresentante della Cooperativa / del Consorzio di
 Cooperative _____ con sede nel Comune di
 _____ Provincia _____ Via/Piazza
 _____, con codice fiscale _____
 e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-
 mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno
 applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28
 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità
 negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

- in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta/o nel/nello Registro
 prefettizio _____ oppure Schedario generale della cooperazione
 _____;

- la Cooperativa o Consorzio di cooperative è iscritta/o nel Registro delle Imprese della Camera di
 Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività
 (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO
 2002); _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata della Cooperativa o Consorzio di cooperative /data termine _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a

responsabilità illimitata, Consorzio di cooperative, ecc.]

- organi di Amministrazione: _____;
[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la

- gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari globale non inferiore al triplo dell'importo posto a base di gara, nonché un fatturato non inferiore all'importo posto a base di gara nel settore oggetto del presente capitolato, come descritto all'art. 4
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - di prevedere l'impiego, per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, di due gruppi di lavoro dedicati alle due linee di attività, come descritte all'art. 3, e costituiti ciascuno al minimo da:
 - un coordinatore generale, con almeno 10 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione, con funzione di referente nei confronti dell'Amministrazione;
 - un responsabile della linea di attività, con almeno 5 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
 - due esperti con almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'affiancamento alla Pubblica

Amministrazione;

- un esperto con almeno 3 anni di esperienza nel campo della formazione di dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nella produzione di software e nella gestione di sistemi informatici;
- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nell'analisi organizzativa;
- un esperto con almeno due anni di esperienza nell'affiancamento alla introduzione / implementazione di sistemi di controllo di gestione e di qualità.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autentiche.

ALLEGATO A1 - Consorzio ordinario di concorrenti

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L’Aquila e di Pescara” - Codice Identificativo (CIG): 009012557F

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,

nella qualità di Legale rappresentante del Consorzio ordinario _____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____, con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____,

telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Imprese / Enti consorziate/i

_____ [indicare denominazione e sede legale di ciascuno dei consorziati];

- il Consorzio è iscrittao nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata del Consorzio /data termine _____;
- organi di Amministrazione: _____;

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le

società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al

- pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari globale non inferiore al triplo dell'importo posto a base di gara, nonché un fatturato non inferiore all'importo posto a base di gara nel settore oggetto del presente capitolato, costituito come descritto all'art. 4;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - di prevedere l'impiego, per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, di due gruppi di lavoro dedicati alle due linee di attività, come descritte all'art. 3, e costituiti ciascuno al minimo da:
 - un coordinatore generale, con almeno 10 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione, con funzione di referente nei confronti dell'Amministrazione;
 - un responsabile della linea di attività, con almeno 5 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
 - due esperti con almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
 - un esperto con almeno 3 anni di esperienza nel campo della formazione di dipendenti della Pubblica Amministrazione;

- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nella produzione di software e nella gestione di sistemi informatici;
- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nell'analisi organizzativa;
- un esperto con almeno due anni di esperienza nell'affiancamento alla introduzione / implementazione di sistemi di controllo di gestione e di qualità.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO A1 - Gruppo Europeo di Interesse Economico

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara" - Codice Identificativo (CIG): 009012557F

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,

nella qualità di Legale rappresentante del Gruppo Europeo di Interesse Economico _____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____, con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere – quale Gruppo Europeo di Interesse Economico - per le seguenti imprese _____;
- che la rappresentanza del Gruppo Europeo di Interesse Economico fa capo a _____;
[indicare nominativo ed esatte generalità se trattasi di persona fisica, ovvero denominazione e sede legale se trattasi di persona giuridica].

DICHARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di

prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

- m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari globale non inferiore al triplo dell'importo posto a base di gara, nonché un fatturato non inferiore all'importo posto a base di gara nel settore oggetto del presente capitolato, costituito come descritto all'art. 4;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - di prevedere l'impiego, per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, di due gruppi di lavoro dedicati alle due linee di attività, come descritte all'art. 3, e costituiti ciascuno al minimo da:
 - un coordinatore generale, con almeno 10 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione, con funzione di referente nei confronti dell'Amministrazione;
 - un responsabile della linea di attività, con almeno 5 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
 - due esperti con almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'affiancamento alla Pubblica Amministrazione;
 - un esperto con almeno 3 anni di esperienza nel campo della formazione di dipendenti della Pubblica Amministrazione;
 - un esperto con almeno 2 anni di esperienza nella produzione di software e nella gestione di sistemi informatici;
 - un esperto con almeno 2 anni di esperienza nell'analisi organizzativa;
 - un esperto con almeno due anni di esperienza nell'affiancamento alla introduzione / implementazione di sistemi di controllo di gestione e di qualità.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO A2

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L’Aquila e di Pescara” - Codice Identificativo (CIG): 009012557F

*[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa dall'imprenditore individuale, **da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza** se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dal legale rappresentante se trattasi di Gruppo Europeo di Interesse Economico, da coloro che rappresentano stabilmente l'Impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile, consorzi, cooperative, ecc.]*

Il sottoscritto _____, residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____ nella qualità di _____
 della _____ con sede nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____ con codice fiscale
 _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail
 _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHARA

che non è mai stata pronunciata, nei suoi confronti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che, a norma dell'art. 32 *quater* del codice penale, comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

DICHARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 38, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO I

**Protocollo di Intesa e Disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo,
Procura della Repubblica di L'Aquila e Procura della Repubblica di
Pescara, sottoscritto in data 1 ottobre 2007**



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

Misura D2 – Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione

In attuazione della

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 680 DEL 9 LUGLIO 2007

“INDIRIZZI GENERALI PER L’OTTIMIZZAZIONE DELLE RESIDUE RISORSE FINANZIARIE DEL P.O.R. ABRUZZO OBIETTIVO 3 – 2000/2006”

PROTOCOLLO DI INTESA E DISCIPLINARE ATTUATIVO

TRA

REGIONE ABRUZZO,

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI L’AQUILA

E

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PESCARA

Sottoscritto l'anno 2007, il giorno 1 del mese di ottobre 2007,

da

Il Procuratore della Repubblica di L’Aquila

Dott. Alfredo Rossini (firmato)

Il Procuratore della Repubblica di Pescara

Dott. Nicola Trifuoggi (firmato)

Il Presidente della Giunta Regionale

Ottaviano Del Turco (firmato)

Indice

Premessa	54
1. Finalità del Protocollo di Intesa	55
2. Ambito di applicazione e articolazione degli interventi	56
3. Disciplina dei profili procedurali e modalità attuative	58
4. Impegni dei sottoscrittori	59

Premessa

La Regione Abruzzo - *Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione*, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 9 luglio 2006, adotta il presente Protocollo di Intesa in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1159/00 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 448 del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n° 1145 del 27/06/03;
- ✓ QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000, così come modificato dalla Commissione Europea con decisione C(2004) 1967 del 25 maggio 2004.
- ✓ Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- ✓ Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- ✓ D.G.R. del 22 maggio 2006 n°515, concernente *P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma"*;
- ✓ D.G.R. del 03/08/2006 n. 890 concernente *P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006"*;
- ✓ D.G.R. del 29 gennaio 2007 n. 52 concernente *Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n° 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione"* e connessa determinazione direttoriale DL/71 dell'8 giugno 2007 recante: *"DGR 29 gennaio 2007 n. 52: adozione Primo Disciplinare attuativo"*;
- ✓ *D.G.R. del 9 luglio 2007 n. 680 concernente "Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del P.O.R. Abruzzo Obiettivo 3 – 2000/2006"*;
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;
- ✓ D.Lgs. n. 163/2006 concernente *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.*

1. Finalità del Protocollo di Intesa

L'amministrazione della giustizia è uno degli ambiti dei servizi pubblici in cui, negli ultimi anni, le estese necessità operative e di relazione con un ampio numero di soggetti esterni sia pubblici che privati hanno sollecitato la ricerca e la sperimentazione di modalità organizzative nuove, più efficienti nell'uso delle tecnologie e, soprattutto, più efficaci in termini di qualità e tempi di erogazione dei servizi.

In particolare nell'ambito del Fondo Sociale Europeo un percorso di innovazione per tale amministrazione pubblica è stato sperimentato dalla Provincia autonoma di Bolzano nella attuazione della Misura D2 del Programma operativo 2000/2006.

Nel 2004 infatti, in risposta ad un avviso per la selezione di interventi di sistema nell'ambito della Misura D2, la Provincia autonoma di Bolzano ha finanziato il "Progetto pilota di riorganizzazione ed ottimizzazione della Procura della Repubblica di Bolzano", proposto dalla omonima amministrazione e finalizzato a supportare l'avvio del percorso di riorganizzazione attraverso specifiche analisi organizzative, dei costi sostenuti e dei servizi erogati finalizzate da un lato a identificare l'organizzazione ottimale della amministrazione e dall'altro a dotarla degli indispensabili strumenti conoscitivi per lo sviluppo della qualità dei propri servizi. Tale progetto pilota, conclusosi nel 2006, è stato portato all'attenzione della comunità professionale del FSE e del Ministero della Giustizia nel corso del 2007, attraverso apposite iniziative divulgative, tra cui una giornata di studio tenutasi a Roma alla presenza della Commissione europea nello scorso mese di giugno. Attraverso gli approfondimenti operati in tali contesti, soprattutto in merito agli esiti dell'intervento attuato a Bolzano, tra i quali di particolare interesse risultano la redazione della Carta dei Servizi della Procura, del Bilancio Sociale nonché la messa in qualità della stessa organizzazione amministrativa, è stato ampiamente riconosciuto al progetto pilota il ruolo di "buona pratica" e ne è stata promossa la diffusione sia da parte del Ministero della Giustizia che da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

In adesione all'invito formulato dal Ministero della Giustizia (m_dg. DOG 23/5/2007 .0021104.U) alle Procure e ai Presidenti di Corte d'appello di esaminare e valutare la possibilità di estensione della "esperienza virtuosa" di Bolzano, le Procure di L'Aquila e Pescara, hanno manifestato la volontà di procedere in tal senso sia al Ministero che alla Regione Abruzzo¹.

La Regione Abruzzo ha valutato positivamente la possibilità di soddisfare la richiesta attraverso l'utilizzo di parte delle risorse della Misura D2, anche in relazione alla finalità, già individuata dal *Piano 2006 - Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma*, di accrescere le capacità di governance della Pubblica Amministrazione.

Il presente Protocollo di Intesa è pertanto rivolto a definire l'intervento, ad individuare le sue

¹ La Procura della Repubblica di Pescara ha formalizzato con nota prot. n. 2356 del 12 luglio 2007 la richiesta di attuare, nell'ambito del FSE, un specifico progetto a supporto della riorganizzazione e dello sviluppo della qualità dei servizi erogati dall'amministrazione giudiziaria; la Procura della Repubblica di L'Aquila ha ugualmente rappresentato la necessità di un analogo intervento in particolare rivolto al miglioramento dei processi e delle condizioni di lavoro.

procedure attuative nonché le modalità di raccordo tra le Pubbliche Amministrazioni coinvolte per la migliore e più efficace esecuzione delle attività rivolte a sostenere lo sviluppo organizzativo e operativo delle Procure di L'Aquila e Pescara e finanziate nell'ambito della Misura D2 – *Sviluppo delle competenze della Pubblica Amministrazione* del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006.

2. Ambito di applicazione e articolazione degli interventi

La Giunta della Regione Abruzzo, con propria deliberazione del 9 luglio 2007, n. 680, sulla base dell'accertamento della sussistenza di economie di gestione del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 operato dalla *Direzione Politiche attive del lavoro, sistema integrato regionale di formazione e istruzione*, ha indicato tra gli indirizzi per la destinazione e l'ottimizzazione di tali risorse anche quello di *"sostenere peculiari interventi finalizzati al miglioramento della capacità di governance di altre pubbliche amministrazioni"*; pertanto nell'ambito della Misura D2 – *Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione*, sulla base di quando disposto dalla predetta Deliberazione della Giunta Regionale, si conviene di inserire l'intervento di seguito rappresentato.

Classificazione dell'intervento				
Mis.	Intervento	Macrotipologia Azione	Tipologia azione	Risorse (Euro)
D2	Interventi per il miglioramento delle capacità di "governance" di altre Pubbliche Amministrazioni operanti nel territorio abruzzese: <i>Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Procura di L'Aquila e della Procura di Pescara</i>	Azione rivolta a Sistemi	Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo e della qualificazione del sistema di governo	400.000

L'intervento si articola in due attività autonome, ciascuna finalizzata ad una Procura della Repubblica firmataria del presente protocollo di Intesa, i cui obiettivi e la cui articolazione, in risposta ai fabbisogni specifici di ognuna di esse, sono di seguito rappresentati. Esso rappresenta la prima fase di un'azione più ampia che verrà completata nell'ambito delle iniziative contemplate dal POR Abruzzo FSE 2007/2013.

Obiettivi e articolazione delle attività	
Attività 1 – Supporto allo sviluppo dell'organizzazione degli Uffici e dei processi di lavoro -Procura della Repubblica di L'Aquila	
1	Diminuire la durata dei procedimenti attraverso la loro misurazione prima e la loro migliore organizzazione
2	Diminuire i costi sostenuti attraverso la costruzione di un sistema di controllo di gestione delle attività

3	Accrescere le competenze organizzative e manageriali del personale
4	Migliorare le condizioni lavorative attraverso una più efficace organizzazione delle attività, fondata sulla flessibilità
5	Accrescere la qualità dei servizi erogati attraverso l'utilizzo di un sistema di controllo e benchmarking delle attività – chiave
6	Accrescere la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi e delle loro modalità di utilizzo
7	Accrescere la facilità d'uso dei servizi erogati e implementare un sistema di rilevazione della soddisfazione da parte dei diversi soggetti che li utilizzano
Attività 2 – Supporto allo sviluppo delle capacità organizzative, delle competenze del personale, della qualità dei servizi erogati e della loro facilità di utilizzo – Procura della Repubblica di Pescara	
1	Identificazione dei miglioramenti organizzativi ed economici perseguibili sulla base dell'analisi organizzativa e dei costi e delle entrate generate dai servizi erogati
2	Identificazione degli elementi fondanti per la costruzione di un sistema di qualità degli Uffici della Procura
3	Sviluppo delle competenze del personale sui temi legati all'organizzazione, alla qualità, alla comunicazione
4	Sviluppo di un piano di comunicazione inerente lo sviluppo del progetto centrato su sito web, conferenze stampa, seminari, pubblicazioni e DVD
5	Disegno e prima implementazione del sito web della Procura
6	Disegno e prima implementazione della carta dei servizi della Procura
7	Disegno e prima implementazione, attraverso apposito software, di un sistema informativo finalizzato alla trattazione dei dati e al controllo di gestione
8	Primi moduli di formazione linguistica del personale in inglese, francese e tedesco
9	Analisi ed evidenziazione di buone pratiche nell'ambito dei sistemi di amministrazione della giustizia in ambito nazionale ed europeo

I destinatari delle attività saranno rispettivamente: per l'attività 1 i 43 dipendenti e il Dirigente

della Procura della Repubblica di L'Aquila; per l'attività 2 i 62 dipendenti e il Dirigente della Procura della Repubblica di Pescara. Ad essi potranno aggiungersi, per specifiche attività, anche i dipendenti delle Forze di Polizia Giudiziaria operanti presso le stesse Procure

Le risorse disponibili, come illustrato nella tabella seguente, saranno ripartite tra le due attività autonome quanto ad euro 200.000 in quote paritarie, e per i restanti 200.000 euro in proporzione al numero dei dipendenti diretti delle due Procure.

Ripartizione delle risorse disponibili tra le due attività						
Attività		Quota Paritaria (Euro)	Risorse in funzione dei destinatari			Risorse Totali (Euro)
N.	Descrizione		Numero destinatari	% destinatari	Risorse in funzione dei destinatari (Euro)	
1	Supporto allo sviluppo dell'organizzazione degli Uffici e dei processi di lavoro - Procura della Repubblica di L'Aquila	100.000	44	41%	82.000	182.000
2	Supporto allo sviluppo delle capacità organizzative, delle competenze del personale, della qualità dei servizi erogati e della loro facilità di utilizzo - Procura della Repubblica di Pescara	100.000	63	59%	118.000	218.000
TOTALE		200.000	106	100%	200.000	400.000

La tempistica di attuazione dell'intervento, in coerenza con le esigenze di conclusione del Programma, prevede l'avvio immediato delle attività non appena selezionato con procedura concorsuale pubblica il soggetto attuatore, la conclusione delle stesse attività entro e non oltre il 30 settembre 2008 e la loro analitica rendicontazione entro e non oltre il 31 ottobre 2008.

3. Disciplina dei profili procedurali e modalità attuative

Per l'attuazione delle due attività illustrate al precedente art. 2 sarà individuato dalla Direzione Politiche attive del lavoro, Sistema integrato regionale di formazione ed Istruzione un solo Prestatore di Servizi, a seguito di specifica procedura di gara ai sensi del D.Lgs n. 63/2006 e nel rispetto delle norme, dei regolamenti e degli atti amministrativi richiamati in premessa. Alla commissione di gara, che sarà istituita con apposito atto Direttoriale, parteciperanno, in qualità di esperti, i due Dirigenti delle Procure della Repubblica o altro esperto da esse designato.

L'intervento si svolgerà, per l'attività 1, presso la sede della Procura della Repubblica di L'Aquila e per l'attività 2, presso la sede della Procura della Repubblica di Pescara, nonché presso le sedi che l'attuatore selezionato metterà a disposizione.

Con provvedimento del Direttore della Direzione verrà istituito, entro 10 giorni dalla stipula

della presente convenzione, un Comitato di coordinamento composto dal Dirigente del Servizio competente con funzione di Presidente, da un funzionario del predetto Servizio, dal Dirigente della Procura di L'Aquila (o da esperto all'uopo designato dal Procuratore) e dal Dirigente della Procura di Pescara (o da esperto all'uopo designato dal Procuratore); il Comitato, che sarà assistito per quanto di competenza dalla Società ECOSFERA Spa, affidataria del Servizio di Assistenza Tecnica alla programmazione e attuazione del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006, avrà i seguenti compiti:

- promuovere la miglior integrazione possibile tra i ruoli dei sottoscrittori della presente convenzione al fine di attuare nella maniera più efficace l'intervento;
- definire il Capitolato d'oneri e il Bando di Gara per la selezione del soggetto attuatore entro 10 giorni lavorativi dalla data di insediamento;
- valutare eventuali revisioni in corso d'opera di quanto previsto in sede di offerta dal soggetto attuatore selezionato, fermi restando i limiti temporali massimi per l'attuazione e la rendicontazione indicati al precedente art. 2;
- verificare con cadenza almeno bimestrale il rispetto dell'avanzamento fisico e finanziario delle attività;
- analizzare e proporre soluzioni per eventuali problematiche che dovessero insorgere nel corso dell'attuazione, nel rispetto delle procedure indicate al presente art. 3.

4. Impegni dei sottoscrittori

La Regione Abruzzo si impegna a:

- destinare all'intervento illustrato nel precedente articolo 1 le risorse ivi indicate nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – Misura D2;
- istituire, con atto del Direttore della *Direzione Politiche attive del lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione*, il Comitato di coordinamento di cui al precedente articolo 3 nel rispetto dei tempi ivi indicati;
- espletare la procedura concorsuale pubblica per la selezione del soggetto fornitore dei servizi sulla base del capitolato d'oneri elaborato dal predetto Comitato di coordinamento e nominare nella commissione di gara in qualità di esperti, i due Dirigenti delle Procure della Repubblica o altro esperto da esse designato;
- stipulare con il Prestatore di servizi selezionato apposito contratto di cui il capitolato d'oneri sarà parte integrante e sostanziale;
- porre in essere tutti gli strumenti necessari all'efficace attuazione dell'intervento con particolare riferimento al suo monitoraggio e alla valutazione dei suoi esiti;
- pubblicizzare e divulgare le risultanze dell'intervento, nel solco dello sviluppo della "buona pratica" costituita dall'analogo intervento attuato per la Procura della Repubblica di Bolzano già assunta a riferimento dal Ministero del Lavoro, e pertanto partecipare attivamente ai momenti di costruzione delle modalità di sviluppo di tale buona pratica nell'ambito della programmazione 2007/2013.

La Procura della Repubblica di L'Aquila si impegna a:

- partecipare, nella persona del Dirigente o suo delegato, al Comitato di Coordinamento di cui al precedente articolo 3, nel rispetto della tempistica ivi indicata per il conseguimento dei risultati operativi previsti;
- partecipare, nella persona del Dirigente, alla Commissione di gara preposta alla selezione del fornitore di servizi;
- mettere a disposizione del Prestatore di servizi selezionato le informazioni, i documenti, e quanto necessario all'espletamento dell'attività 1;
- creare le condizioni utili a consentire ai destinatari dell'intervento la partecipazione alle attività in cui si sostanzia;
- porre in essere tutti gli strumenti necessari all'efficace attuazione dell'intervento con particolare riferimento al suo monitoraggio e alla valutazione dei suoi esiti;
- applicare le norme regolamentari, richiamate in premessa, in materia di informazione e pubblicità dando il massimo risalto al contributo fornito dal FSE nella realizzazione dell'intervento.

La Procura della Repubblica di Pescara si impegna a:

- partecipare, nella persona del Dirigente o suo delegato, al Comitato di Coordinamento di cui al precedente articolo 3, nel rispetto della tempistica ivi indicata per il conseguimento dei risultati operativi previsti;
- partecipare, nella persona del Dirigente, alla Commissione di gara preposta alla selezione del fornitore di servizi;
- mettere a disposizione del fornitore di servizi selezionato le informazioni, i documenti, e quanto necessario all'espletamento dell'attività 1;
- creare le condizioni utili a consentire ai destinatari dell'intervento la partecipazione alle attività in cui si sostanzia;
- porre in essere tutti gli strumenti necessari all'efficace attuazione dell'intervento con particolare riferimento al suo monitoraggio e alla valutazione dei suoi esiti;
- applicare le norme regolamentari, richiamate in premessa, in materia di informazione e pubblicità dando il massimo risalto al contributo fornito dal FSE nella realizzazione dell'intervento.

(Luogo), L'Aquila (Data) 1 ottobre 2007

Procura della Repubblica di
L'Aquila

Il Procuratore

Proc. Alfredo Rossini

(firmato)

Procura della Repubblica di
Pescara

Il Procuratore

Proc. Nicola Trifuoggi

(firmato)

Regione Abruzzo

Il Presidente della Giunta

Ottaviano Del Turco

(firmato)

ALLEGATO 2

Organigrammi del Personale Amministrativo

(D.M. 08/03/2007) - Aggiornato al 1 Ottobre 2007

**Procura della Repubblica presso il Tribunale di L'AQUILA**

AREA	QUALIFICA	in pianta	in servizio
	DIRIGENTE	1	0
C	DIRETTORE DI CANCELLERIA C3	1	0
	CANCELLIERE C2	4	3
	CANCELLIERE C1	7	7
	ESPERTO INFORMATICO C1	2	0
B	CANCELLIERE B3	7	7
	ESPERTO INFORMATICO B3	2	0
	OPERATORE GIUDIZIARIO B3	2	0
	OPERATORE GIUDIZIARIO B2	5	4
	OPERATORE GIUDIZIARIO B1	5	6
	AUSILIARIO B1 (ex conducenti di automezzi)	3	5
A	AUSILIARIO B1	1	0
A	AUSILIARIO A1 (ex Commissi)	2	4
	LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	0	1
	DISTACCATO DAP	0	1
	TOTALE	42	38

**Procura della Repubblica di PESCARA**

AREA	QUALIFICA	in pianta	in servizio
	DIRIGENTE	1	1
C	DIRETTORE DI CANCELLERIA C3	1	0
	CANCELLIERE C2	6	4
	CANCELLIERE C1	10	11
B	CANCELLIERE B3	14	14
	CONTABILE B3	1	0
	OPERATORE GIUDIZIARIO B3	1	0
	OPERATORE GIUDIZIARIO B2	10	11
	OPERATORE GIUDIZIARIO B1	8	9
	AUSILIARIO B1 (ex conducenti di automezzi)	5	7
	AUSILIARIO B1 (ex Commissi)	2	0
	CENTRALINISTA B1 (non vedente)	0	1
A	AUSILIARIO A1 (ex Commissi)	3	5
	TOTALE	62	62

ALLEGATO 3

**Tabelle riepilogative dei principali esiti del monitoraggio "RE.GE.",
inerenti il numero e la tipologia delle attività gestite dalle due Procure**



Foglio 1

Procura della Repubblica presso il Tribunale di L'AQUILA

Rilevazione del movimento dei procedimenti penali nel periodo 1 gennaio 2005 - 30 settembre 2007

COD	SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)		
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	1.221	
2A	Sopravvenuti nel periodo	12.469	
3A	Esauriti nel periodo	11.877	
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	1.813	
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	1.107	
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	554	
N1	Procedimenti esauriti per per passaggio ad altro modello (registro)	113	
	<i>INVIO AL GIP/GUP</i>		
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	3.262	3.734
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	2.571	3.338
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	348	356
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	300	340
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	39	44
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	0	0
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	19	24
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	0	0
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	20	26
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	577	1.005
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (art.459)	950	1.038
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	13	18
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	95	130
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	0	0
	<i>INVIO AL TRIBUNALE</i>		
21A	Per il giudizio direttissimo (art. 449,450)	110	126
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	1.749	2.269
	<i>INVIO ALLA CORTE DI ASSISE</i>		
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	0	0
24A	<i>INVIO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI</i>	0	

Foglio 2

COD	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	1.285	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	0	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	82	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	222	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	0	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	10	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	75	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	18	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	2	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (art.434, 435)	0	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	0	
49A	Altre rogatorie espletate	21	
<i>MISURE CAUTELARI PERSONALI</i>			
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	0	0
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	51	131
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (arti.284, 286)	11	32
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	0	0
<i>MISURE CAUTELARI REALI</i>			
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	91	
<i>ESECUTIONI</i>			
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	39	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	9	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	2.441	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	0	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	72	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	3	

Foglio 3

COD	SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)	NUMERO
	MOVIMENTO	
1B	Pendenti all'inizio del periodo	475
2B	Sopravvenuti nel periodo	9.043
3B	Esauriti nel periodo	8.959
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	559
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	691
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	464
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	50
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	114
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	77
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	9
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	0
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	0
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	7.538
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	0
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI GIURIDICHE	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	9.779
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	31
2C	Sopravvenuti nel periodo	683
3C	Esauriti nel periodo	661
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	53
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	77
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	166
7C	Richiesta di archiviazione	251

Foglio 4

COD	SEZIONE D - Attività in materia civile	NUMERO			
1D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi	2			
2D	Pareri e visti apposti in altre materie	2.030			
3D	Cause civili promosse	31			
4D	Partecipazione del PM alle udienze civili	204			
5D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)	0			
6D	Numero complessivo di postille e legalizzazioni	2.152			
SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM					
<i>Presso il GUP</i>					
1E1	di convalida	81			
1E2	altre	318			
2E	Presso il GUP	614			
<i>In Tribunale</i>					
3E1	dibattimentale	291			
3E2	in materia di prevenzione	6			
3E3	altre camerale	38			
<i>In Corte di Assise</i>					
4E1	dibattimentale	2			
4E2	camerale	0			
5E	Presso il Tribunale del Riesame	127			
6E	Presso il Magistrato di Sorveglianza	50			
7E	Presso il giudice di pace	0			
Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati					
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari	632			
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria	52			
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati	0			
SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO					
1F	Procedimenti con 1 indagati	10.848			
P2	Procedimenti con 2 indagati	1.015			
P3	Procedimenti con 3 indagati	320			
P4	Procedimenti con 4 indagati	106			
P5	Procedimenti con 5 indagati	55			
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10	86			
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30	34			
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati	5			
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	535			
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità	0			
SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA					
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitive	Totale
P8	entro 6 mesi	6.055	1.419	1.721	9.195
P9	da 6 mesi a 1 anno	384	1.073	71	1.528
P10	da 1 a 2 anni	116	922	10	1.048
P11	oltre 2 anni	13	91	2	106
P12	Totale	6.568	3.505	1.804	11.877

Foglio 5

COD	SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)	NUMERO
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)	
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo	437
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo	2.499
ESAP11	Esauriti nel periodo	2.321
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (PENP11+SOPP11-ESAP11)	615
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE	
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)	55
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)	2.282
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art.48)	72
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI	
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)	4
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)	6
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)	1.349
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)	733
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	69
	ALTRE ATTIVITA'	
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	8
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	2
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria di disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)	48
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)	0
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti accolte (art. 15)	0
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 15)	0
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)	0

SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA					
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitive	Totale
P26	entro 4 mesi	1.312	45	192	1.549
P27	da 4 mesi a 1 anno	44	696	4	744
P28	oltre 1 anno	3	22	3	28
P29	Totale	1.359	763	199	2.321
P30	Durata media	52	226	35	108

Foglio 6

DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

SEZIONE G - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)			
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1G	Pendenti all'inizio del periodo	13	
2G	Sopravvenuti nel periodo	93	
3G	Esauriti nel periodo	91	
4G	Pendenti alla fine del periodo (1G+2G-3G)	15	
ATTIVITA' DI DEFINIZIONE			
5G	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	27	
6G	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	9	
N2	Procedimenti esauriti per per passaggio ad altro modello (registro)	0	
INVIO AL GIP GUP			
7G	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	15	178
8G	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	27	153
9G	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	0	0
10G	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	3	3
11G	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	0	0
12G	Con richiesta di archiviazione per amnistia	0	0
13G	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	1	3
14G	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	0	0
15G	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	0	0
16G	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	15	162
17G	Con richiesta di decreto penale di condanna (art.459)	0	0
18G	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	0	0
19G	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	0	0
P31	Con richiesta di sentenza ex art.129	0	0
INVIO AL TRIBUNALE			
20G	Per il giudizio direttissimo (art. 449,450)	0	0
21G	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	0	0
INVIO ALLA CORTE DI ASSISE			
22G	Per il giudizio direttissimo (art. 449,450)	0	0
PROVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE			
25G	Richiesta di incidente probatorio (art. 392, 393)	3	

Foglio 7

Segue DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

SEZIONE H - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)		
	MOVIMENTO	NUMERO
1H	Pendenti all'inizio del periodo	0
2H	Sopravvenuti nel periodo	8
3H	Esauriti nel periodo	7
4H	Pendenti alla fine del periodo (1H+2H-3H)	1
ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		
5H	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	3
6H	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	0
7H	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	1
8H	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	2
9H	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	1
10H	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	0
11H	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	0
12H	Con richiesta di archiviazione per amnistia	0
13H	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	0
14H	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	0
SEZIONE I - Numero di udienze		
<i>Presso il GIP</i>		
111	di convalida	1
112	altre	4
21	Presso il GUP	27
<i>In Tribunale</i>		
311	dibattimentali in sede	1
312	dibattimentali presso altri uffici del distretto	80
313	in materia di prevenzione	0
314	altre camerali	0
<i>In Corte di Assise</i>		
411	dibattimentale	0
412	camerale	0
51	Presso il Tribunale del Riesame	6
61	Presso il Mngistrato di Sorveglianza	0
SEZIONE L - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2G) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO		
1L	Procedimenti con 1 indagato	32
P32	Procedimenti con 2 indagati	4
P33	Procedimenti con 3 indagati	10
P34	Procedimenti con 4 indagati	5
P35	Procedimenti con 5 indagati	9
P36	Procedimenti con indagati da 6 a 10	13
3L	Procedimenti con indagati da 11 a 30	17
4L	Procedimenti con oltre 30 indagati	3



Foglio 1

Procura della Repubblica presso il Tribunale di PESCARA

Rilevazione del movimento dei procedimenti penali nel periodo 1 gennaio 2005 - 30 settembre 2007

COD		SEZIONE A - Notizie di reato con autore identificato (Mod. 21)	
	MOVIMENTO	Numero atti	Numero persone
1A	Pendenti all'inizio del periodo	5.118	
2A	Sopravvenuti nel periodo	34.993	
3A	Esauriti nel periodo	34.407	
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	5.704	
ATTIVITA' DI DEFINIZIONE			
5A	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss.)	2.367	
6A	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	1.997	
N1	Procedimenti esauriti per per passaggio ad altro modello (registro)	43	
<i>INTO AL GIP/GUP</i>			
8A	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	5.045	6.420
9A	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	1.897	2.569
10A	Con richiesta di archiviazione per estinzione per oblazione	257	273
11A	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	1.032	1.177
12A	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	357	395
13A	Con richiesta di archiviazione per amnistia	0	0
14A	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	434	441
15A	Con richiesta di archiviazione per amnistia per condono fiscale	2	2
16A	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	205	309
17A	Con richiesta di rinvio a giudizio ordinario (art. 416 e legge n.479/99 per monocratico)	1.259	2.531
18A	Con richiesta di decreto penale di condanna (art.459)	2.372	2.651
19A	Con richiesta di giudizio immediato (art.454)	415	587
20A	Con richiesta di applicazione della pena su richiesta (art.444)	165	201
P1	Con richiesta di sentenza ex art.129	11	16
<i>INTO AL TRIBUNALE</i>			
21A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	1.001	1.240
22A	Per il giudizio ordinario (artt. 550, 552)	3.946	4.987
<i>INTO ALLA CORTE DI ASSISE</i>			
23A	Per il giudizio direttissimo (artt. 449,450)	0	0
24A	<i>INTO AL TRIBUNALE DEI MINISTRI</i>	0	

Foglio 2

COD	PROVVEDIMENTI E RICHIESTE INTERLOCUTORIE	Numero atti	Numero persone
25A	Richieste di data di udienza dibattimentale ai sensi dell'art. 160 del disp. Att. c.p.p.	4.189	
26A	Fermo di indiziato di delitto (art. 384)	10	
27A	Richieste di convalida del fermo o dell'arresto (art.390)	448	
28A	Richieste di proroga dei termini per le indagini preliminari (art.406)	1.750	
29A	Richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari (ex art.415/bis)	56	
30A	Richieste di riapertura delle indagini (art.414)	51	
31A	Richieste di incidente probatorio (art. 392, 393)	227	
32A	Impugnazioni presentate avverso sentenze	34	
33A	Impugnazioni presentate avverso altri provvedimenti	52	
47A	Richieste di revoca della sentenza di non luogo a procedere (art.434, 435)	0	
48A	Rogatorie espletate su richiesta di autorità estera	22	
49A	Altre rogatorie espletate	14	
<i>MISURE CAUTELARI PERSONALI</i>			
34A	Richieste di proroga dei termini di custodia cautelare (art.305)	0	0
35A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare in carcere (art.285)	805	1.618
36A	Richieste di applicazione o modifica della custodia cautelare domiciliare o in luogo di cura (art.284, 286)	128	203
37A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari interdittive	0	0
<i>MISURE CAUTELARI REALI</i>			
38A	Richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari reali	594	
<i>ESECUZIONI</i>			
39A	Provvedimenti di cumulo pena (art.663)	250	
40A	Provvedimenti di fungibilità (art.657)	59	
41A	Altri provvedimenti emessi per esecuzione pena detentiva (art.656)	914	
42A	Provvedimenti emessi per esecuzione pena pecuniaria (art.660)	9	
43A	Provvedimenti emessi per misure di sicurezza	80	
44A	Provvedimenti emessi per sanzioni sostitutive (art.661)	49	

Foglio 3

COD	SEZIONE B - Notizie di reato con autore ignoto (Mod. 44)	NUMERO
	MOVIMENTO	
1B	Pendenti all'inizio del periodo	990
2B	Sopravvenuti nel periodo	38.900
3B	Esauriti nel periodo	38.670
4B	Pendenti alla fine del periodo (1B+2B-3B)	1.220
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5B	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	898
6B	Procedimenti esauriti per trasmissione atti per competenza (art.54 e ss. c.p.p.)	505
7B	Procedimenti esauriti per riunione ad altro procedimento (art. 17)	47
8B	Con richiesta di archiviazione per mancanza di condizioni	492
9B	Con richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato (art. 408)	110
10B	Con richiesta di archiviazione per altro motivo (art. 411)	24
11B	Con richiesta di archiviazione per fatto non previsto	17
12B	Con richiesta di archiviazione per amnistia	2
13B	Con richiesta di archiviazione per essere ignoti gli autori del reato (art. 415)	36.444
14B	Con richiesta di archiviazione per prescrizione	17
	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2B) - NUMERO DI QUALIFICAZIONI GIURIDICHE	
NGP3	Numero di qualificazioni giuridiche iscritte	40.306
	SEZIONE C - Atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45)	
	MOVIMENTO	
1C	Pendenti all'inizio del periodo	94
2C	Sopravvenuti nel periodo	1.113
3C	Esauriti nel periodo	1.138
4C	Pendenti alla fine del periodo (1C+2C-3C)	69
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5C	Per passaggio ad altro modello (registro)	129
6C	Deposito in archivio da parte del PM (archiviazione diretta)	43
7C	Richiesta di archiviazione	10

Foglio 4

COD	SEZIONE D - Attività in materia civile	NUMERO			
1D	Pareri e visti apposti in materia societaria e di concordati preventivi	46			
2D	Pareri e visti apposti in altre materie	7.711			
3D	Cause civili promosse	67			
4D	Partecipazione del PM alle udienze civili	0			
5D	Risoluzione di quesiti in materia di stato civile (posti dai cittadini o ufficiali stato civile)	0			
6D	Numero complessivo di postulle e legalizzazioni	1.978			
SEZIONE E - Numero di udienze alle quali hanno partecipato i PM					
<i>Presso il GUP</i>					
1E1	di convalida	0			
1E2	altre	2.183			
2E	Presso il GUP	3.940			
<i>In Tribunale</i>					
3E1	dibattimentale	1.103			
3E2	in materia di prevenzione	49			
3E3	altre camerati	37			
<i>In Corte di Assise</i>					
4E1	dibattimentale	15			
4E2	camerale	0			
5E	Presso il Tribunale del Riesame	12			
6E	Presso il Magistrato di Sorveglianza	50			
7E	Presso il giudice di pace	0			
Numero di udienze alle quali hanno partecipato PM non togati					
NT1	Udienze alle quali hanno partecipato vice procuratori onorari	2.814			
NT2	Udienze alle quali hanno partecipato ufficiali di polizia giudiziaria	0			
NT3	Udienze alle quali hanno partecipato altri PM non togati	20			
SEZIONE F - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (2A) SUDDIVISI IN BASE AL NUMERO DEGLI INDAGATI E STRALCIO					
1F	Procedimenti con 1 indagati	31.490			
P2	Procedimenti con 2 indagati	2.296			
P3	Procedimenti con 3 indagati	617			
P4	Procedimenti con 4 indagati	242			
P5	Procedimenti con 5 indagati	98			
P6	Procedimenti con indagati da 6 a 10	158			
3F	Procedimenti con indagati da 11 a 30	72			
4F	Procedimenti con oltre 30 indagati	20			
P7	Procedimenti sopravvenuti per stralcio	1.010			
NGP2	Procedimenti sopravvenuti per violazione degli obblighi relativi al lavoro di pubblica utilità	3			
SEZIONE K - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA					
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitive	Totale
P8	entro 6 mesi	17.908	3.948	4.137	25.993
P9	da 6 mesi a 1 anno	1.309	1.680	263	3.252
P10	da 1 a 2 anni	603	2.800	159	3.562
P11	oltre 2 anni	347	1.164	89	1.600
P12	Totale	20.167	9.592	4.648	34.407
P13	Durata media	66	334	74	142

Foglio 5

COD	SEZIONE M - Attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (d. lgs. 274/2000)	NUMERO
	MOVIMENTO (registro NOTI mod.21 bis)	
PENP11	Pendenti all'inizio del periodo	663
SOPP11	Sopravvenuti nel periodo	8.698
ESAP11	Esauriti nel periodo	8.654
FINP11	Pendenti alla fine del periodo (PENP11+SOPP11-ESAP11)	707
	ATTIVITA' DI ISCRIZIONE	
SOPP12	Con notizia di reato pervenuta direttamente al PM (art. 12)	771
SOPP13	Con notizia di reato pervenuta dalla Polizia Giudiziaria (art. 11)	7.793
SOPP14	Per trasmissione da altro giudice che dichiara la competenza del Giudice di Pace (art.48)	0
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE REGISTRO NOTI	
P15	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto (art. 15)	42
P16	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per irrilevanza penale del fatto (art. 15)	125
P17	Per chiusura delle indagini preliminari e richiesta di archiviazione per tutti gli altri motivi (art. 15)	5.817
P18	Per chiusura delle indagini preliminari e autorizzazione alla citazione in giudizio dell'imputato (art. 15)	2.366
NGP1	Procedimenti passati ad altro modello (registro)	44
	ALTRE ATTIVITA'	
P19	Pareri favorevoli alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	6
P20	Pareri contrari alla citazione in giudizio dell'imputato su ricorso immediato della persona offesa (art. 25)	5
P21	Richieste della Polizia Giudiziaria a disporre la comparizione del sottoposto ad indagini (relazione ex art.11)	348
P22	Provvedimenti che dispongono la prosecuzione delle indagini preliminari (art. 16)	0
P23	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti uccolte (art. 13)	0
P24	Richieste della Polizia Giudiziaria di autorizzazione al compimento di atti respinte (art. 13)	0
P25	Richieste respinte e gestione diretta delle indagini da parte del PM (art. 13)	0

SEZIONE N - NUMERO DEI PROCEDIMENTI ESAURITI A REGISTRO NOTI SUDDIVISI PER DURATA					
		Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitorie	Totale
P26	entro 4 mesi	5.803	381	279	6.463
P27	da 4 mesi a 1 anno	171	1.818	71	2.060
P28	oltre 1 anno	9	64	58	131
P29	Totale	5.983	2.263	408	8.654
P30	Durata media	10	182	140	61

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara

UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax: (352) 29 29 42 670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>**BANDO DI GARA****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

Indirizzo postale: VIA RAFFAELLO , 137

Città: PESCARA

Codice postale: 65124

Paese: Italia

Punti di contatto:

Telefono: 0857672076/2061

All'attenzione di: IGNAZIO RUCCI

Posta elettronica: antonio.difiore@regione.abruzzo.it

Fax: 0857672143

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (*URL*): <http://www.regione.abruzzo.it>

Profilo di committente (*URL*):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.III

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- | | |
|--|---|
| <input type="radio"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale | <input type="checkbox"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale | <input type="checkbox"/> Difesa |
| <input checked="" type="radio"/> Autorità regionale o locale | <input type="checkbox"/> Ordine pubblico e sicurezza |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio regionale o locale | <input type="checkbox"/> Ambiente |
| <input type="radio"/> Organismo di diritto pubblico | <input type="checkbox"/> Affari economici e finanziari |
| <input type="radio"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale | <input type="checkbox"/> Salute |
| <input type="radio"/> Altro | <input type="checkbox"/> Abitazioni e assetto territoriale |
| <i>(specificare):</i> | <input type="checkbox"/> Protezione sociale |
| | <input type="checkbox"/> Ricreazione, cultura e religione |
| | <input type="checkbox"/> Istruzione |
| | <input type="checkbox"/> Altro |
| | <i>(specificare):</i> |

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici

- sì no

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori

- Esecuzione
- Progettazione ed esecuzione
- Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

(b) Forniture

- Acquisto
- Leasing
- Noleggio
- Acquisto a riscatto
- Misto

(c) Servizi

Categoria di servizi: N.11
(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)

Sito o luogo principale dei lavori:

Luogo principale di consegna:

Luogo principale di esecuzione:

Abruzzo

Codice NUTS ITF1

II.1.3) L'avviso riguarda

un appalto pubblico

l'istituzione di un accordo quadro

l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

Accordo quadro con diversi operatori

Accordo quadro con un unico operatore

Numero , o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni:

o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):

Valore stimato, IVA esclusa:

Moneta:

oppure valore tra

e

Moneta:

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se noti) :

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Il Servizio si articola nelle seguenti due linee di attività autonome, ciascuna finalizzata ad una Procura della Repubblica, il cui dettaglio è descritto all'art. 3 del capitolato:

Linea di Attività 1 – Supporto allo sviluppo dell'organizzazione degli Uffici e dei processi di lavoro della Procura della Repubblica di L'Aquila;

Linea di Attività 2 – Supporto allo sviluppo delle capacità organizzative, delle competenze del personale, della qualità dei servizi erogati e della loro facilità di utilizzo della Procura della Repubblica di Pescara.

Tutte le attività dovranno essere attuate in stretto coordinamento con i rispettivi Dirigenti delle due Procure nonché nel rispetto e in attuazione delle norme che regolano le attività delle Procure della Repubblica e delle Pubbliche Amministrazioni in genere, nonché del Piano triennale per l'informatica del Ministero della Giustizia.

Tutte le attività debbono concludersi entro il 31 agosto 2008. La documentazione conclusiva e le relative attestazioni, come previste all'art. 19, devono essere prodotte improrogabilmente entro la data del 30 settembre 2008.

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara**II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)**

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se del caso)

Oggetto principale

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

sì no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

sì no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

un solo lotto uno o più lotti tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Euro 400.000,00 (compresa IVA), articolato come di seguito per le due linee di attività: Linea 1) Euro 182.000,00; Linea 2) Euro 218.000,00.

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): Moneta: EUR

oppure valore tra e Moneta:

II.2.2) Opzioni (se del caso)

sì no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Numero di rinnovi possibile (se del caso): o valore tra e

Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal (gg/mm/aaaa)

al 30/09/2008 (gg/mm/aaaa)

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del DLgs 163/2006, di importo e con le modalità previste all'art.4, lett. g) del capitolato. Per l'aggiudicatario cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del DLgs 163/2006.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Specificate nel capitolato d'oneri

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

Raggruppamenti temporanei orizzontali già costituiti al momento della presentazione dell'istanza secondo quanto previsto all'art. 4 del capitolato.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

sì no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Possono avanzare candidatura i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 che:

a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 Requisiti di ordine generale, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;

c) possiedano la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:

1) volume di affari globale dell'ultimo triennio non inferiore a tre volte l'importo posto a base della presente gara;
2) fatturato dell'ultimo triennio non inferiore all'importo posto a base della presente gara nel settore oggetto del presente capitolato, determinato dallo svolgimento di entrambe le seguenti attività : 1) consulenza / affiancamento alla pubblica amministrazione in processi di riorganizzazione e sviluppo e/o nella implementazione di sistemi di controllo di gestione finalizzati all'innalzamento della qualità dei servizi erogati; 2) formazione ai dipendenti della pubblica amministrazione.

Per i soggetti tenuti è richiesta l'iscrizione alla CCIAA per attività compatibili con quella oggetto del presente bando ovvero, se residenti in altri Stati membri, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza.

I raggruppamenti temporanei orizzontali devono essere già costituiti al momento della presentazione dell'istanza: i requisiti di cui ai punti c1) e c2) debbono essere integrati cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento.

Per i consorzi, cooperative e Gruppi Europei di Interesse Economico è richiesto che già operino in settori di attività compatibili con quella oggetto del presente bando e che tutti i soggetti costituenti:

a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 Requisiti di ordine generale, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266.

c) possiedano, solidalmente, la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:

1) volume di affari globale dell'ultimo triennio non inferiore a tre volte l'importo posto a base della presente gara;
2) fatturato dell'ultimo triennio non inferiore all'importo posto a base della presente gara nel settore oggetto del presente capitolato, determinato dallo svolgimento di entrambe le seguenti attività : 1) consulenza / affiancamento alla pubblica amministrazione in processi di riorganizzazione e sviluppo e/o nella implementazione di sistemi di controllo di gestione finalizzati all'innalzamento della qualità dei servizi erogati; 2) formazione ai dipendenti della pubblica amministrazione.

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato, deve inoltre comprovare:

- d) che non partecipa alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, o cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico, ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, o cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- e) che non si trova in rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati;
- f) che non presenta offerte che siano imputabili, insieme a quelle di altri concorrenti, singoli o raggruppati, ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi dell'art. 34 del codice.
- g) di aver prestato apposita cauzione, ai sensi dell'art. 75 del codice, di importo pari ad € 19.000,00, anche in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa.
- h) di aver versato il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 10 gennaio 2007, pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16 gennaio 2007.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Per il requisito della presente sezione è prevista una dichiarazione ex DPR 445/2000

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

Solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:
1) volume di affari globale dell'ultimo triennio non inferiore a tre volte l'importo posto a base della presente gara;
2) fatturato dell'ultimo triennio non inferiore all'importo posto a base della presente gara nel settore oggetto del presente capitolato, determinato dallo svolgimento di entrambe le seguenti attività : 1) consulenza / affiancamento alla pubblica amministrazione in processi di riorganizzazione e sviluppo e/o nella implementazione di sistemi di controllo di gestione finalizzati all'innalzamento della qualità dei servizi erogati; 2) formazione ai dipendenti della pubblica amministrazione.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Per il requisito della presente sezione è prevista una dichiarazione ex DPR 445/2000.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

gruppi di lavoro dedicati a ciascuna delle due linee di attività, che dovranno essere composti al minimo, per ciascuno dei due gruppi, dalle seguenti figure:
- un coordinatore generale, con almeno 10 anni di esperienza in attività di consulenza / affiancamento alla P.A., con funzione di referente nei confronti dell'Amministrazione;
- un responsabile della linea di attività, con almeno 5 anni di esperienza in attività di consulenza/affiancamento alla P.A.;
- due esperti con almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'affiancamento alla P.A.;
- un esperto con almeno 3 anni di esperienza nel campo della formazione di dipendenti della P.A.;
- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nella produzione di software e nella gestione di sistemi informatici;
- un esperto con almeno 2 anni di esperienza nell'analisi organizzativa;
- un esperto con almeno due anni di esperienza nell'affiancamento alla introduzione/ implementazione di sistemi di controllo di gestione e di qualità.

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara**III.2.4) Appalti riservati (se del caso)**

sì no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**

sì no

In caso affermativo, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

sì no

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

- Aperta
- Ristretta
- Ristretta accelerata
- Negoziata

- Negoziata accelerata
- Dialogo competitivo

Giustificazione della procedura accelerata:

Sono già stati scelti candidati?

- sì
- no

In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni

Giustificazione della procedura accelerata:

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteria	Ponderazione	Criteria	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

si no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

si no

In caso affermativo,

Avviso di preinformazione

Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GU: **IS** - del **(gg/mm/aaaa)**

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 16/11/2007 (gg/mm/aaaa)

Ora: 13:00

Documenti a pagamento

si no

In caso affermativo, prezzo (indicare solo in cifre):

Moneta:

Condizioni e modalità di pagamento:

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 11/12/2007 (gg/mm/aaaa)

Ora:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi:

o giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: (gg/mm/aaaa) Ora:

Luogo (se del caso): Giorno, ora e luogo verranno successivamente comunicati ai concorrenti mediante telegramma e pubblicizzazione nel sito internet dell'Amministrazione aggiudicatrice (www.regione.abruzzo.it)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

 si no

Legale rappresentante concorrente o suo delegato

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso)**

sì no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

sì no

In caso affermativo, indicare il progetto/programma:

P.O.R. Abruzzo Obiettivo 3 2000/2006

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Il capitolato è disponibile sul sito "www.regione.abruzzo.it"

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: T.A.R. Abruzzo (Ricorso giurisdizionale); Capo dello Stato (ricorso amministrativo straordinario)

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese: Italia

Posta elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione di ricorso (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara

I termini di presentazione del ricorso al TAR sono quelli previsti dalla L. n. 1030/1971 e s.m.i.

I termini di presentazione del ricorso al Capo dello stato sono quelli previsti dalla L. n. 1199/1971 e s.m.i.

Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e di Pescara
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta
elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet
(URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

31/10/2007 (gg/mm/aaaa)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
SERVIZIO PROMOZIONE
E DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE 30.10.2007, n. DL11/41:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei Servizi della Procura della Repubblica di L’Aquila e Procura della Repubblica di Pescara” - Misura D2 - Approvazione Bando per la pubblicazione sulla GURI e Avviso per la pubblicizzazione dell’intervento sui quotidiani – Impegno risorse.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice de Lise sui Contratti pubblici”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2006, supplemento ordinario n. 107/L;

viste

- la deliberazione del Consiglio dell’Autorità di vigilanza del 10/01/2007 concernente “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l’anno 2007” pubblicata sulla GU n. 12 del 16/01/2007;
- la deliberazione G.R. 09 luglio 2007, n. 680 concernente: “Indirizzi generali per l’ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del P.O.R. Abruzzo ob. 3 2000/2006”;
- la deliberazione G.R. n. 970 del 1 ottobre 2007 avente per oggetto: “Presenza d’atto del protocollo d’intesa e disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo, Procura della Repubblica di L’Aquila e Procura della Repubblica di Pescara, finalizzato alla riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione

delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi”;

- la determinazione DL11/36 del 29/10/2007 concernente: “POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del Servizio di “Servizio riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei Servizi della procura della repubblica di L’Aquila e Procura della Repubblica di Pescara” - Misura D2 – adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione - Approvazione Capitolato d’oneri e Bando di Gara.”;

dato atto che con la citata determinazione n. DL11/36/2007 sono state impegnate le risorse necessarie, sui pertinenti capitoli del Bilancio corrente, al fine di espletare le procedure connesse all’indizione della gara di appalto di che trattasi ivi compresa la pubblicizzazione su 2 quotidiani a tiratura nazionale e su 2 quotidiani a tiratura regionale;

considerato che il Capitolato d’oneri allegato “A” alla predetta determinazione n. DL11/36/2007 stabilisce:

all’art 3 Oggetto del servizio e corrispettivo dell’affidamento “Il prezzo posto a base d’asta per il servizio oggetto dell’appalto, per il periodo considerato, è di €400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) al lordo d’IVA;

all’art. 8 Presentazione delle offerte “L’offerta, dovrà essere inviata entro e non oltre il 11 dicembre 2007;

che il Bando di gara Allegato “B” alla determinazione n. DL11/36/2007:

al punto IV.3.3 “Condizioni per ottenere il Capitolato d’oneri ...” fissa come termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l’accesso ai documenti la data

del 16/11/2007;

al punto IV.3.4 “Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione” fissa la data al 11/12/2007;

dato atto che, ai sensi dell’art. 70 *Termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte* del D.Lgs. n. 163/2006, commi 2., 8. e 9., il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a 40 giorni decorrenti dalla data di trasmissione alla G.U.U.E. del Bando di gara;

ritenuto di procedere all’approvazione del seguente Bando (**All. “1”**) da pubblicare nella G.U.R.I. in conformità alle informazioni contenute nel richiamato Capitolato d’oneri;

dato atto che la citata deliberazione del Consiglio dell’Autorità di vigilanza stabilisce l’entità, le modalità e i termini di versamento della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi a carico delle stazioni appaltanti e degli operatori economici che intendono partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dalle predette stazioni appaltanti;

considerato che per la gara di che trattasi la stazione appaltante è tenuta a versare, a favore della citata Autorità di vigilanza, il contributo di **€150,00** mediante versamento sul c/c postale n. **73582561**, intestato a “AUT. CONTR. PUBBL” Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale **97163520584**), indicando nella causale del versamento esclusivamente il codice fiscale della stazione appaltante (**80003170661**) e il CIG che identifica la procedura (**009012557F**);

ritenuto altresì, ai sensi dell’art. 66 comma 7. del D.Lgs. 163/2006, di dare la massima pubblicizzazione alla gara di che trattasi, anche attraverso la pubblicazione di un apposito Av-

viso (**All. “2”**) su **4 quotidiani** che assicurino adeguata diffusione sul territorio **nazionale (due)** e **regionale (due)**;

considerato che, a tal fine, a seguito della raccolta di un congruo numero di preventivi, sono stati individuati i quotidiani “**Il Messaggero**” e “**La Repubblica**”, a tiratura nazionale, e i quotidiani “**Il Centro**” e “**Il Messaggero Ed. Abruzzo**”, a tiratura regionale, per un importo complessivo di spesa di **€ 3.068,04** (IVA inclusa);

dato atto che, con determina direttoriale DL/39 del 30/03/2007, sono stati disposti, ai sensi della L.R. 25/3/2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis:

- l’accertamento n. 3269/06 di € 26.148.925,00 con imputazione dell’entrata al capitolo 23437 “*Assegnazione dello stato (FDR) per l’attuazione del programma operativo obiettivo 3 – 2000/2006*” – u.p.b. 04.03.002 - codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;
- l’accertamento n. 3270/06 di € 26.743.220,00 con imputazione dell’entrata al capitolo 23438 “*Assegnazione comunitaria (FSE) per l’attuazione del programma operativo obiettivo 3 – 2000/2006*”;

considerato che la pubblicazione nella **G.U.R.I.** del Bando di Gara (**All. “1”**) comporta una spesa complessiva di **€2.914,56**, calcolata sulla base delle tariffe per le inserzioni di cui al Decreto del Ministero del Tesoro del 24 dicembre 2003 (€20,24 per **144 righe**);

ritenuto quindi di impegnare sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziato la somma complessiva **€6.232,60** così suddivisa:

Finalità	Cap. 52427 F.S.E. (45%)	Cap. 52426 F.D.R. (44%)	Cap. 52428 F.Reg. (11%)	TOTALE
G.U.R.I.	1.311,55	1.282,41	320,60	2.914,56
Contribuzione AVLP	67,50	66,00	16,50	150,00
Manzoni SpA	773,12	755,94	188,98	1.718,04
Piemme SpA	607,50	594,00	148,50	1.350,00
TOTALE	2.759,67	2.698,35	674,58	6.132,60

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di approvare il Bando di Gara (**All. "1"**) da pubblicare nella G.U.R.I in sede nazionale;
2. Di impegnare e liquidare, a valere nel bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria copertura:
 - la somma di **€2.914,56** a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione del Bando di gara (**All. "1"**) sulla G.U.R.I., così come di seguito indicato:

F.S.E. (45%) Cap. 052427	F.d.R. (44%) Cap. 052426	F. Reg. (11%) Cap. 052428	TOTALE
1.311,55	1.282,41	320,60	2.914,56

- la somma di **€150,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come di seguito indicato:

F.S.E. (45%) Cap. 052427	F.d.R. (44%) Cap. 052426	F. Reg. (11%) Cap. 052428	TOTALE
67,50	66,00	16,50	150,00

3. Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a procedere al pagamento delle somme di:

- **€ 2.914,56** sul c/c postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - Piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma - specificando la seguente causale del versamento: Spese per la pubblicazione del Bando relativo alla Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di **“Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei Servizi della procura della repubblica di L’Aquila e Procura della Repubblica di Pescara” - Misura D2**”;
 - **€ 150,00** sul c/c postale n. 73582561 intestato a “AUT. CONTR. PUBB” Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), indicando nella causale del versamento esclusivamente il codice fiscale della stazione appaltante (80003170661) e il CIG che identifica la procedura (**009012557F**); (si raccomanda allo stesso di provvedere con la massima urgenza, attesa la inderogabile necessità di consentire ai soggetti interessati l’informazione nel più breve tempo possibile e di rendere disponibili le quietanze degli avvenuti pagamenti alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione che provvederà a recapitare la prima ricevuta, brevi manu, al predetto Istituto Poligrafico, unitamente al Bando da pubblicare).
4. Di approvare l’Avviso (**All. “2”**) da pubblicare sui quotidiani **“Il Messaggero”** e **“La Repubblica”**, a tiratura nazionale, e i quotidiani **“Il Centro”** e **“Il Messaggero Ed. Abruzzo”**, a tiratura regionale.
 5. Di impegnare, nel bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità la somma complessiva di **€ 3.068,04** (IVA inclusa). così come di seguito indicato:

€ 1.718,04 a favore di “Manzoni & C. S.p.A.” per le pubblicazioni su **“La Repubblica”** e **“Il Centro”**;

€ 1.350,00 per le pubblicazioni su **“Il Messaggero” Ed. Nazionale e Regionale**:

F.S.E. (45%) Cap. 052427	F.d.R. (44%) Cap. 052426	F. Reg. (11%) Cap. 052428	TOTALE
1.380,62	1.349,94	337,48	3.068,04

6. Di dare atto che tutte le spese di pubblicità degli interventi di che trattasi, ivi compresa la contribuzione all’Autorità per la vigilanza predetta, si riferiscono alle spese di informazione e di pubblicità di cui all’Asse F Misura F.2 del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006.
7. Di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione ed il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto.
8. Di inviare copia del presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Servizio **“Ragioneria e Credito”** – DD/12 - della Direzione Programmazione Risorse Umane e Finanziarie e Strumentali e all’Ufficio della Direzione **“Monitoraggio delle attività e dichiarazioni i spesa”** – DL/U3.
9. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel **BURA** e nel sito regionale <http://www.regione.abruzzo.it>

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

Seguono allegati

All. " 1"

Regione Abruzzo

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Pescara - Via Raffaello n. 137

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Denominazione ufficiale - Regione Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione-**Indirizzo postale:** Via Raffaello n.137 -**Città:** Pescara-**Codice postale:** 65124-**Paese:** Italia - **Punti di contatto:** Ignazio Rucci -**Telefono:**085 7672076-7672061-**Posta elettronica:** antonio.difiore@regione.abruzzo.it - **Fax:**085-7672143 **Indirizzo Internet (URL):**http://www.regione.abruzzo.it

Ulteriori informazioni, il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: rif. art. 8 Capit.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività Autorità regionale:Lavoro,Formazione,Istruzione. L'amm.ne aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? sì no **X**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice - Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del Servizio di *"Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Procura della Repubblica di L'Aquila e Procura della Repubblica di Pescara"* -Codice Identificativo (CIG): **009012557F**, nell'ambito del P.O.R. Abruzzo – Ob 3 per il 2000/2006 – Indirizzo generale per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie DGR 9/07/2007 n. 680 .

All. " 1"

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi - Servizi Categoria di servizi: N. 11 **Luogo principale di esecuzione:** Regione Abruzzo NUTS ITF1.

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

La gara ha per oggetto il Servizio di *"Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Procura della Repubblica di L'Aquila e Procura della Repubblica di Pescara"*. Le attività sono finalizzate alla realizzazione di fasi riconducibili: a) consulenze/affiancamento alla P.A. nell'implementazione di sistema di controllo di gestione finalizzata all'innalzamento della qualità dei servizi erogati;b) formazione ai dipendenti della P.A.(Procure); ulteriori informazioni art. 3.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti):Oggetto principale: 73000000-2.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) sì no

II.1.8) Divisione in lotti sì no

II.1.9) Ammissibilità di varianti sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale:Il prezzo posto a base d'asta per il servizio oggetto dell'appalto, per il periodo considerato, è di € 400.000,00 al lordo dell'IVA.

II.2.2) Opzioni sì no

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Tutte le attività debbono concludersi entro il 31/08/2008. La rendicontazione deve essere prodotta improrogabilmente entro la data del 30/09/2008.

All. " 1"

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZ. E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste - Cauzione provvisoria prestata, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, di importo e con le modalità previste nel Capitolato d'onori all'articolo 4, lettera g). Per l'aggiudicataria cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

III. 1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Come da art. 19 del Capitolato d'onori.

III. 1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale già costituiti al momento della presentazione dell'istanza (art. 4 capitolato d'onori).

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto si no **X**

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Come da art. 4 del Capitolato d'onori.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Livelli minimi di capacità richiesti:

- 1) volume di affari globale dell'ultimo triennio non inferiore tre volte l'importo posto a base della presente gara.

Nel caso di raggruppamenti temporanei orizzontali già costituiti il requisito

All. " 1"

deve essere integrato cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento.

III.2.3) Capacità tecnica

Livelli minimi di capacità richiesti: aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato in servizi simili non inferiore all'importo posto a base di gara (*concorrono a determinano l'importo , i servizi di consulenza/affiancamento alla P.A. in processi di riorganizzazione e/o sviluppo e/o nell'implementazione di servizi di controllo di gestione finalizzati all'innalzamento della qualità dei servizi erogati*). Nel caso di raggruppamenti temporanei orizzontali già costituiti il requisito deve essere integrato cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento.

Curricula debitamente sottoscritti di ciascun componente il gruppo di lavoro che dovrà essere composto al minimo dalle seguenti figure in possesso delle competenze/esperienze professionali specificate all'art.6 del lebb B. del Capitolato d'onori.

III.2.4) Appalti riservati sì no **X**

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? sì no **X**

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche prof. delle persone incaricate della prestazione del servizio sì **X** no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA - IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione - Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato di gara (rif. art. 11).

All. " 1"

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica sì no **X**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto sì no **X**

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti - Data: 16/11/2007 – Documenti a pagamento sì no **X**

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 11/12/2007.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione – Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Come da art. 10 del Capitolato.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte sì **X** no

Legali rappresentanti o loro delegati.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico sì no **X**

VI.2) Appalto connesso a programma finanziato dai fondi comunitari sì **X** no P.O.R. Abruzzo F.S.E. Obiettivo 3 – 2000/2006.

VI.3) Informazioni complementari: L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della

All. " 1"

Commissione. È vietato il subappalto del servizio pena l'immediata risoluzione del contratto. I dati verranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. L'Offerta Economica dovrà essere corredata dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo. Per eventuali verifiche dell'anomalia dell'offerta, l'Amministrazione potrà comunque richiedere chiarimenti e ulteriori e documentate specificazioni degli elementi che compongono il prezzo offerto.

Secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, il responsabile unico del procedimento è il dott. Ignazio Rucci.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Abruzzo (ricorso giurisdizionale) – Capo dello Stato (ricorso amministrativo straordinario).

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 31/10/2007.

Il Dirigente del Servizio(vacante)

Il Direttore Regionale

(dott. Antonio Di Paolo)

Allegato "2"



Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione
Servizio Promozione e Diffusione dell'Innovazione
Ufficio Rafforzamento della Governance Regionale

AVVISO

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione della Giunta regionale n. 680 del 09/07/2007, concernente "Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del P.O.R. Abruzzo ob. 3 2000/2006", si informa che il Dirigente del Servizio "Promozione e Diffusione dell'Innovazione", con determinazione n. DL11/39 del 29 ottobre 2007, ha approvato la seguente gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di

- "Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei Servizi della procura della repubblica di L'Aquila e Procura della Repubblica di Pescara" - Misura D2 "

Le istanze devono essere trasmesse entro e non oltre il giorno 11 dicembre 2007. Le informazioni di dettaglio sul Bando di gara sono reperibili nel sito www.regione.abruzzo.it (nel riquadro " News e avvisi ").

Il Dirigente del Servizio
(vacante)
Il Direttore Regionale
(Dr Antonio Di Paolo)

REGIONE ABRUZZO
AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI
DI SVILUPPO AGRICOLO-ABRUZZO
AVEZZANO (AQ)

Avviso di gara esperita relativo alla “Predisposizione di un piano di comunicazione (strategia e progetto creativo) e realizzazione di una campagna di promozione a favore dei vini di qualità della regione Abruzzo, con particolare riferimento al Montepulciano d’Abruzzo DOC”.

**AVVISO RELATIVO
AGLI APPALTI AGGIUDICATI**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

A.R.S.S.A. - Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo Abruzzo - Piazza Torlonia, 91 - 67051 Avezzano (AQ) – Italia - Contattare: Servizio Valorizzazione delle Produzioni, Tutela, Promozione e Sviluppo delle Imprese – Responsabile del procedimento: Dott. Giuseppe Cavaliere Tel. +39 085 97735413 Fax +39 085 97735499 E-mail: g.cavaliere@arssa-mail.it.

Indirizzo internet (URL):
www.arssa.abruzzo.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL’APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II-1-1) Denominazione conferita all’appalto dall’amministrazione aggiudicatrice: Bando di gara con procedura aperta per l’affidamento del servizio relativo alla “Predisposizione di un piano di comunicazione e realizzazione di una campagna di promozione finalizzata alla conoscenza e valorizzazione dei vini di qualità della regione Abruzzo, con particolare riferimento al Montepulciano d’Abruzzo DOC” - Codice Identificativo Gara (CIG):

0001470D11.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi N. 13 CPC 871 - Luogo principale di esecuzione: Abruzzo e territorio italiano – Codice NUTS: ITF1.

II.1.4) Breve descrizione dell’appalto o degli acquisti: Procedura aperta per l’affidamento del servizio di progettazione di un piano di comunicazione (strategia e progetto creativo) e realizzazione di una campagna di promozione a favore dei vini di qualità della regione Abruzzo, con particolare riferimento al vino a DOC Montepulciano d’Abruzzo, rivolta agli operatori/distributori del settore ed ai consumatori finali.

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 74400000

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) Valore finale totale degli appalti: 1.300.000,00 €al netto di IVA.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri: A) Qualità del progetto creativo, funzionalità e coerenza, punti 60/100; B) Pianificazione mezzi e servizi aggiuntivi, punti 30/100; C) Prezzo, punti 10/100.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dalla amministrazione aggiudicatrice: Nessuno.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. 2007/S 90 del 11/05/2007, sulla

G.U.R.I. 5° Serie Speciale n. 58 del 21/05/2007.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE
DELL'APPALTO

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:
16/10/2007

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:
22

V.3) NOME ED INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO: IDEAMORPHOSY srl – Via Emilio Dè Cavalieri, 7 – 00198 Roma.

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO: 1.270.000,00 € al netto di IVA.

V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN

PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: No.

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** Foro di Avezzano (AQ) – Italia.

VI.3.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:** A.R.S.S.A. - Piazza Torlonia, 91 – 67051 Avezzano – Italia - Servizio Affari Legali – Dott.ssa Annarita Ciofani Tel. +39 0863 5021 Fax +39 0863 502400 E-mail: ciofania@arssa-mail.it

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALL'UFFICIO PUBBLICAZIONI U.E.: 17/10/2007.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Donatantonio De Falcis

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul

Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007

(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007)

si comunica che

**"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica,
è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."**

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it